



# TosChabile

La rivista del Comitato Italiano Paralimpico della Toscana

▶ GRAND PRIX IPC  
DI ATLETICA  
2015

▶ CAMPUS  
PARALIMPICO  
ESTIVO

▶ I NOSTRI CAMPIONI:  
MORGANTI, BUCCOLIERO,  
CORNAMUSINI

**THE LEANING TOWER WORLD CUP 2015**  
A Pisa dopo tanti  
anni un grande evento  
mondiale di  
Scherma Paralimpica



# Toschabile

**SEMESTRALE**  
Toschabile Ottobre 2015  
Anno IV  
Numero 9  
Edizione zero

**EDITORE**  
CooperHabile SCB Onlus  
Piazza San Lorenzo, 1  
50123 FIRENZE  
www.cooperhabile.it  
info@cooperhabile.it  
ISCRIZIONE TRIB. FIRENZE  
prot. 4367/2015

**A CURA DI**  
CIP TOSCANA  
Via di Ripoli, 207/V  
50126 FIRENZE  
toscana@comitatoparalimpico.it  
http://toscana.comitatoparalimpico.it

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
Andrea Tavanti

**REDAZIONE**  
Andrea Tavanti  
Massimo Porciani  
Silvia Tacconi  
Alessio Focardi

**HANNO COLLABORATO**  
Fed. Sportive Paralimpiche  
Centri SportHabile  
Marco Ristori  
Franco Morabito  
Antonio Agostinelli  
Alessandro Albamonte  
Paolo Serena  
Sara Morganti  
Ivano Nuti  
Salvatore Conte  
Cristiana Artuso

**DESIGN**  
Direzione creativa:  
E-creative Srl  
Graphic Designer:  
Sara Conte

**IMMAGINI E FOTO**  
Silvia Tacconi  
Sara Conte  
Archivio CIP Toscana  
Massimo Porciani  
Paolo Serena  
Daria Marchetti

**STAMPA**  
TIPOGRAFIA BIENZIO SNC  
Via Goggi Marcovaldi, 10  
59100 Prato

**CONTATTI GENERALI**  
CIP TOSCANA  
Via di Ripoli, 207/V  
50126 FIRENZE  
Tel. 055.661576  
toscana@comitatoparalimpico.it  
http://toscana.comitatoparalimpico.it

**COPYRIGHT**  
Tutti i diritti relativi ai testi e alle immagini pubblicate sono dei rispettivi autori.  
La riproduzione totale o parziale dei documenti pubblicati effettuata da parte di terzi con qualsiasi mezzo e su qualsiasi supporto idoneo alla riproduzione e trasmissione non è consentita. Eventuali abusi saranno perseguiti a termini di legge.

**SCRIVI PER TOSCHABILE**  
Per contribuire al prossimo numero di Toschabile scrivi a:  
toscana@comitatoparalimpico.it

**IN COPERTINA**  
Foto di A. BIZZI  
Federazione Italiana Scherma

**VIGNETTA**  
M. Ristori



## sommario



8



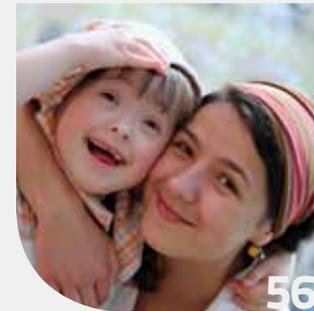
16

## in primo piano

- 08 The Leaning Tower World Cup
- 12 Ciclismo Mondiale in Versilia
- 16 Folgore No Limits
- 20 Prato Paralympic Day
- 22 Disabile Chi ! ! ? ?
- 25 Grand Prix Europeo di Atletica
- 29 Campionato Italiano Showdown
- 32 Premiazioni Paralimpiche
- 36 Campus paralimpico estivo
- 42 Trisome Games 2016
- 45 I nostri campioni
- 48 Basket e Hockey a Firenze
- 52 Premio letterario Menarini
- 61 Eventi in breve
- 68 Dal Campus all'attività sportiva
- 72 Protocollo d'Intesa: Prosperius
- 73 Formazione
- 74 News dalle Federazioni



42



56

## contributi

- Editoriale 05
- Il Punto di CIP Toscana 12
- La più bella lettera di Pancalli 15
- Scuolhabile a Firenze 35
- Informhabile ed Inail a Lucca 54
- Centri Sporthabile 55
- Scuolhabile: i progetti 56
- Dicono e scrivono di noi 78
- Organigramma CIP Toscana 80

# Acqua Naturizzata® Felice vita Comune

Per i cittadini della tua comunità



**La Casa dell'Acqua, oggi anche in plastica riciclata, e il Fontanello erogano Acqua Naturizzata® a temperatura ambiente, refrigerata e refrigerata gassata, utilizzando l'acqua pubblica.**



Via Cassina Lari, 56028 S. Miniato, Pisa  
Tel. 0571 410801 • www.esterni.com  
realizza manufatti in Plastica Riciclata  
(acquisti verdi) per arredo urbano.

Ti aspettiamo in fiera  
ECOMONDO

Rimini 9/12 Novembre 2011  
Padiglione C1 Numero 134 Corsia 4



Informati al numero  
**840-000-999**

S.I.D.E.A. ITALIA S.r.l.  
Via di Serravalle, 1 • 50065 Molino del Piano (FI) • Tel. +39 055 831211 • Fax +39 055 8312240 • info@sideaitalia.com • www.sideaitalia.com

SIDEA ITALIA È PARTNER UFFICIALE DEL COMITATO ITALIANO PARALIMPICO TOSCANA



## editoriale

Da questo numero il ToscHabile, come ogni periodico che si rispetti, ha un vero Direttore Editoriale.

**Ringrazio il CIP Toscana per la scelta che ha fatto nei miei confronti** e posso assicurare che trasferirò nella rivista tutta l'attenzione e la passione che ha sempre caratterizzato la mia vita di uomo, di giornalista, di Imprenditore, ma soprattutto di sportivo. Ed è proprio in questa ultima veste che ho da sempre apprezzato le eccezionali imprese compiute dagli atleti paralimpici. Per questo sono veramente felice di avere l'opportunità di dirigere la rivista che ne parla.

**Grandi novità hanno coinvolto l'attività del Comitato Italiano Paralimpico della Toscana** negli ultimi mesi. Come anticipato nel mese di Maggio il CIP ha finalmente fatto il suo ingresso nei locali sportivi d'eccellenza della Casa dello Sport, a Firenze in Via di Ripoli, 207/V.

Non si tratta di un semplice trasloco in luoghi più spaziosi per poter ospitare più persone e riunioni per organizzazione di eventi, ma anche dell'investitura ufficiale CIP come Ente Pubblico che da adesso farà parte a tutti gli effetti di una grande famiglia con moltissime federazioni e il CONI in primis. E' pertanto giusto considerarlo un premio per tutte le attività di successo svolte in questi anni, rese possibili solo dalla grande passione e forza di volontà che hanno mosso decine di persone sotto la presidenza del nostro Massimo Porciani.

Tra le principali attività che ci avvicinano al termine di un anno molto intenso, spicca la **Giornata Paralimpica Nazionale 2015** che si svolgerà il 3 Ottobre a Pisa nella prestigiosa Piazza dei Miracoli dalle 9.00 alle 13.30. Le discipline previste sono Judo, Atletica, Canottaggio-Rowing, Tennis-Tavolo, Vela con simulatore, Bocce,

Scherma, Showdown, Basket, Tennis, Calcio a 5, Hockey, Danza Sportiva, Sitting Volley, Ciclismo, Pesca Sportiva con simulatore, Torball, e Calcio Balilla. Una giornata che si preannuncia intensa da un punto di vista agonistico e di grande coinvolgimento per famiglie e scuole che avranno la possibilità di conoscere da vicino queste competizioni. Sempre a Maggio e sempre a Pisa, si è inoltre tenuta la tappa italiana della Coppa del mondo di scherma, che ha visto il nostro connazionale Alessio Sarri portare a casa il primo posto nel fioretto vincendo in finale contro un agguerrito Dimitri Coutya. Le italiane Loredana Trigilia e Andreea Mogos sono invece arrivate ai quarti di finale nella sciabola femminile. Stessa linea d'arrivo per la categoria a squadre femminile dove le nostre azzurre sono state sconfitte dalle cinesi che si sono poi qualificate prime.

Certo è che se il 2015 si concluderà alla grande, **il 2016 si preannuncia ancora più intenso.**

Tra poco meno di un anno, per la precisione dal 15 al 22 luglio, avrà luogo a Firenze la prima edizione dei TRISOME GAMES che rappresenterà il più grande evento mondiale riservato agli atleti con sindrome di Down. Il CIP ha un anno di tempo per organizzare e coordinare centinaia di persone e numerose organizzazioni tra cui la prestigiosa Su-Ds (Sport Union for Athletes with Down Syndrome) sul cui sito ([www.su-ds.org](http://www.su-ds.org)) è già possibile trovare la pubblicizzazione dell'evento, le modalità di partecipazione e tutte le indicazioni relative alle competizioni.

**Firenze e Toscana capitali mondiali di una manifestazione che prevede la partecipazione di molti atleti provenienti da tutto il mondo**, che si cimenteranno in gare di atletica leggera, nuoto, nuoto sincronizzato, ginnastica ritmica, ginnastica artistica, judo, tennis, tennis tavolo e calcio a 5.

Dubbi in merito al successo dell'iniziativa? Nessuno.

**Andrea Tavanti**  
Direttore responsabile



## Talvolta anche i sogni più arditi possono diventare realtà

### Finalmente è successo.

Dopo la sofferta approvazione delle competenti commissioni camerali, una legge dello stato ha sancito che il Comitato Italiano Paralimpico è un Ente di pubblica utilità e dunque il DDL 1557-B, approvato il 4 Agosto 2015 dal Senato della Repubblica, al Capo II "Organizzazione", nell'art. 8 comma 7f, stabilisce che "il CIP viene trasformato in Ente Autonomo di Diritto Pubblico". Come ha ricordato il Presidente Pancalli in una lettera a tutti i componenti del Consiglio CIP, questo è il traguardo di un percorso sognato da sempre, che ha preso avvio nel lontano 2000 all'interno dell'allora Federazione Italiana Sport Disabili e che oggi dà finalmente piena legittimazione al nostro lavoro.

**Il Governo ha sposato il nostro messaggio universale delle pari opportunità per tutti, un messaggio che ci affanniamo a trasmettere ogni giorno, lavorando e programmando azioni di sensibilizzazione per comunicare gli effetti portentosi dello sport nel processo di riabilitazione psico-fisica e sociale dei soggetti disabili.**

**Questa nuova veste giuridica obbliga tutti noi ad un impegno maggiore e più responsabile, e ci impone di stringere ancora di più i rapporti con le singole istituzioni dello Stato, soprattutto nel comparto Socio-Sanitario e della Scuola, per noi prima destinataria delle proposte di avviamento alla pratica sportiva e di sensibilizzazione sul tema dell'integrazione. L'Ente CIP ha da oggi prospettive di crescita esponenziali a cui deve rispondere con rinnovata creatività, energia, concretezza e lungimiranza, ricordando che siamo una vera grande famiglia dove più**

## Il Punto del Comitato Regionale

*che la politica, le strategie, i bilanci, contano la passione, il cuore e la determinazione, necessarie per trascinare la società verso quel progresso culturale che ogni Paese deve raggiungere per definirsi tale, e che noi senza falsa modestia, ci sentiamo di rappresentare.*

In questa nuova veste nazionale **anche i Comitati Regionali devono rivestire un ruolo centrale**, perché l'operatività dovrà necessariamente passare attraverso di loro. CIP Toscana, grazie alla crescita fatta negli ultimi anni, è ritornato fra le grandi regioni ed è pronto a raccogliere la sfida. Ma come per il CIP Nazionale i Comitati Regionali sono fondamentali, così per le periferie regionali **sono strategici i vari Delegati Provinciali**, che devono tradurre in azioni capillari le strategie messe a punto a Roma e rielaborate a Firenze. Come ci ha ricordato il Presidente Pancalli, non sarà più possibile accettare inattività ed inoperosità della periferia, e a tutti i livelli, i vertici CIP, dovranno intervenire per scuotere dall'apatia coloro che non si rivelano in grado di recitare questo nuovo ruolo, sostituendo i rappresentanti, laddove necessario, con soggetti che abbiano dentro di loro l'entusiasmo che occorre.

**Insomma, l'arbitro ha fischiato, e la partita è cominciata ed ognuno di noi ha il suo ruolo da ricoprire. Rivestiamolo con impegno e serietà, essendo consapevoli che da oggi si scrive la storia del movimento paralimpico italiano.**

**Massimo Porciani**

Presidente Comitato Regionale Toscana  
del Comitato Italiano Paralimpico

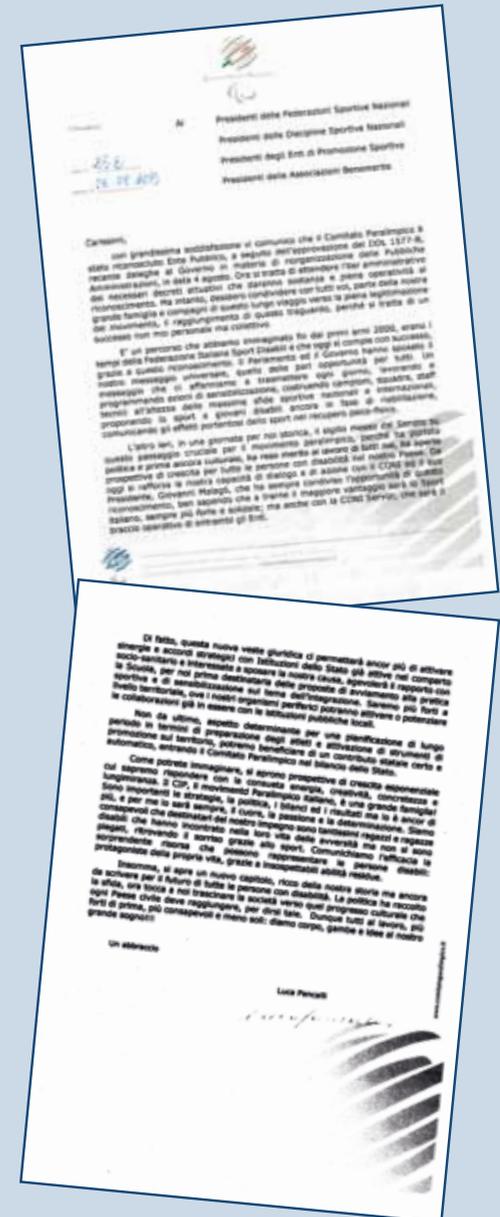


## La più bella lettera del Presidente Luca Pancalli

Il giorno 6 Agosto, con lettera protocollata al n° 252 dal CIP Nazionale a firma del Presidente avv. Luca Pancalli, tutti gli organi direttivi del Comitato hanno ricevuto una lettera il cui contenuto ognuno di noi sognava da anni di poter leggere. Era la comunicazione ufficiale che il 4 Agosto la competente Commissione del Senato aveva approvato con Decreto di Legge numero 1577-B, la trasformazione del CIP in Ente di Utilità Pubblica.

Un passaggio cruciale, come dice Pancalli, iniziato nel 2000 ai tempi della FISD, che ha portata sia politica che culturale. Ora si apre un nuovo capitolo tutto da scrivere in cui noi abbiamo il compito di trascinare questo paese verso quel progresso culturale che l'Italia merita.

**Grazie Luca.**



# The Leaning Tower World Cup 2015

FINALMENTE TORNA A PISA LA GRANDE SCHERMA: MERITO DI UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE



TESTO CIP TOSCANA

FOTO A. BIZZI; P.SERENA; CECCARELLI; FIS

**T**ripudio di emozioni nella prova di Coppa del Mondo di scherma: oltre 300 atleti, provenienti da 29 paesi di ogni latitudine a Pisa all'ombra della Torre Pendente.

La Toscana si è confermata cornice all'altezza di un evento di rilevanza internazionale come la Prova di Coppa del Mondo di Scherma Paralimpica, che si è svolta a Pisa da venerdì 22 a domenica 24 maggio sotto l'egida del Comune di Pisa rappresentato dalla Presidente del Comitato Organizzatore, l'Assessore Sandra Capuzzi. Erano 20 anni che la grande scherma mancava da Pisa.

**G**li italiani erano un gruppo numeroso, con 21 partecipanti, 14 nel maschile (Giordan, Betti, Cercacchi, Dei Rossi, Lambertini, Cherubini, Leopizzi, Lepri, Pellegrini, Santarelli, Cima, Sarri, Morelli e Serafini) e 7 nel femminile (Bortoletto, Li Brizzi, Biagini, Mogos, Pasquino, Trigilia, Vio) dei quattro tabelloni: Spada, Fioretto, Sciabola e a Squadre.



Nelle foto in alto la Squadra Nazionale Italiana. Qui sopra Alessio Sarri alla premiazione.

Nella pagina accanto: Sarri e Vio durante la propria gara.

La Toscana paralimpica per tre giorni è stata al centro dell'attenzione mediatica, con stoccate ed assalti che si sono susseguiti intensamente negli impianti del Cus Pisa: streaming per seguire la manifestazione in tempo reale da tutto il mondo e cartolina finale dalla città della torre pendente con la videodedica di Jovanotti alla campionessa di fioretto Bebe Vio, in diretta televisiva nella trasmissione Rai 'Quelli che il Calcio'. ▶▶

**U**rla di gioia e disperazione da sconfitta, sentimenti contrastanti si sono mischiati sulle pedane e fuori del PalaCus, il bellissimo impianto utilizzato per la manifestazione: l'Italia della scherma paralimpica ha avuto i suoi momenti di gloria il primo e l'ultimo giorno, con i trionfi di Alessio Sarri, nel fioretto maschile categoria B, e di **Beatrice "Bebe" Vio**, sempre lei, la baby-campionessa di fioretto categoria B, premiata, come

Loredana Trigilia (sciabola, categoria A), anche per il trionfo nella Coppa del Mondo di specialità 2014. Bebe è ormai una star paralimpica ed anche a Pisa non sono mancate decine di ragazze, sue fan, in coda per un autografo sul suo libro ed un selfie.

**T**ra tanti colori scintillanti ed un turbinio di atleti ad alternarsi in pedana, è stato **fondamentale per la completa riuscita dell'evento l'apporto dei volontari del CIP Toscana e del Delegato CIP di Pisa Carlo Macchi**, coadiuvato dal sempre presente Vice-Presidente CIP Toscana

**Antonio Agostinelli**. Un applauso al Comitato Regionale della Federazione Italiana Scherma che ha saputo mettere alla guida dell'**organizzazione tecnica un'impeccabile Daria Marchetti** in grado di mostrare, ancora una volta, come la Toscana sappia stare in prima linea nel panorama paralimpico nazionale ed internazionale. ■ ■

Sopra Beatrice Vio in azione; qui sotto il PalaCus durante le gare.



Dall'alto:  
la squadra femminile italiana e alcune azioni di gara.

Qui accanto Bebe Vio alla vittoria finale.





FOTO DUNCHI - MUSETTI - BINI

## Ciclismo Mondiale in Versilia

TESTO CIP TOSCANA FOTO DUNCHI-MUSETTI-BINI

### DUE GIORNI DEL MARE-EVENTO CLOU DI MASSA-CARRARA

“**G**razie di cuore a tutti i massesi, per la calorosa accoglienza e per l'enorme sforzo organizzativo”: sono le parole del rappresentante dell'asd Afaph Onlus Daniele Carmassi, alla conclusione della manifestazione “**Due giorni del mare**”, tappa del mondiale di ciclismo con oltre 200 atleti, che si è svolta sul circuito stradale tracciato sul litorale apuano.



**GLI ORGANIZZATORI DELL'EVENTO:**  
Afaph onlus, Velo Club Carrara 1961 ed Unione Ciclistica Internazionale.  
Patrocino degli Enti della Provincia di Massa-Carrara, la Regione Toscana, il CIP ed il CONI della Toscana.

In alto e a sinistra momenti della corsa della categoria hand-bike e a destra il neo-delegato CIP di Massa Carrara Carmassi



Gara Ciclistica Internazionale Paralimpica

Marina di Massa, 11 e 12 Aprile 2015

...due giorni di ciclismo paralimpico sulla costa apuana...



**A**lla 'Due giorni del mare' per le classi hand-bike, tandem ed amputati, nelle varie categorie di disabilità, successi fra gli altri degli italiani **Alex Zanardi, Federico Villa, Vittorio Podestà, Giovanni Achenza, Luisa Pasini, Roberta Amadeo, Francesca Porcellato, Fabio Nari, Giorgio Farroni, Emanuele Bersini, Grazia Colosio, Antonella Rutigliano, Fabio Anobile, Michele Pittacolo, Livio Raggino, Giancarlo Masini e Pierpaolo Addesi.**



**L**a gara è stata validata anche per il titolo regionale di hand-bike dove hanno primeggiato gli atleti della squadra di Montemurlo di Prato il **Team Tredici** con successi di Giagnoni e Fanucchi nelle loro rispettive categorie di handicap. ■ ■



Dall'alto i vincitori della gara a squadre ed i protagonisti della gara a cronometro valida per il titolo italiano. In basso a sinistra Alex Zanardi e a destra i premiati del Campionato Toscano.



# IL TUO PUNTO DI RIFERIMENTO TECNICO PER LO SPORT CON DISABILITÀ IN TOSCANA

**LUCCA - CENTRO AUSILI  
CENTRO PODOLOGICO**  
Via di Tiglio, 1611/M-S - Lucca  
Tel. 0583 980977

**LUCCA - SAN MARCO**  
Via Jacopo della Quercia, 79  
Lucca - Tel. 0583 495767

**LIDO DI CAMAIORE**  
Via Aurelia, 275 - Lido di Camaiore  
Tel. 0584 905462

**FORNACI DI BARGA  
CASTELNUOVO GARFAGNANA**  
Via della Repubblica, 338  
Fornaci di Barga  
Tel. 0583 758976

**MONTECATINI / PESCIA**  
Via Manin, 36/C - Montecatini  
Tel. 0572 773236

**LIVORNO**  
Viale Ippolito Nievo, 154/156  
Livorno - Tel. 0586 421806

**ALTOPASCIO**  
Via Casali, 41/43 - Altopascio  
Tel. 0583 25293

**LA SPEZIA**  
Via Roma, 110 - La Spezia  
Tel. 0187 24588

**SARZANA**  
Via XXVII Gennaio, 2 - Sarzana  
Tel. 0187 1855230

**PONSACCO**  
Via di Gello 167/C - Ponsacco  
Tel. 0587 731777



[www.ortopediamichelotti.it](http://www.ortopediamichelotti.it)

Ortopedia Michelotti è partner ufficiale del  
Comitato Regionale Toscana del Comitato Italiano  
Paralimpico ed unico referente tecnico per le loro attività.



**ISTITUTO PROSPERIUS S.p.A.**  
[www.prosperius.it](http://www.prosperius.it)

## Diagnostica di laboratorio

Analisi chimico cliniche,  
immunologiche, microbiologiche

## Diagnostica per immagini

Tomografia Computerizzata (TC)  
Risonanza Magnetica (RM)  
Radiologia tradizionale  
Ecografia  
MOC

## Ossigenoterapia iperbarica

Treatmento di:  
Gangrene gassose  
Infezioni dei tessuti molli da  
agenti patogeni aerobi ed anaerobi  
Ulcere  
Osteomieliti  
Radionecrosi  
Lesioni da schiacciamento  
Traumi cranici e midollari  
Ritardo di consolidazione ossea  
Patologie di interesse neurologico  
e neuropsichiatrico (autismo)

## Medicina Estetica

## Diagnostica specialistica

Cardiologia  
Angiologia  
Neurofisiopatologia  
Pneumologia

## Medicina dello Sport

Visite di Idoneità Sportiva  
per Attività agonistica  
Visite di Idoneità Sportiva  
per Attività non agonistica,  
ludico motoria

## Riabilitazione e fisioterapia

Riabilitazione neurologica  
Riabilitazione ortopedica  
Riabilitazione robotica  
Riabilitazione High tech  
Idrokinesiterapia  
Terapia fisica strumentale  
Massofisioterapia

## Degenza

Riabilitazione intensiva  
Riabilitazione robotica

Firenze

V.le F.lli Rosselli, 62 Tel. 055.2381634

Via Masaccio, 127 Tel. 055.5001465

Umbertide (PG)

Via Carlo Forlanini, 5 Tel. 075.9417979

## ANCORA FOLGORE NO LIMITS!

UNO STRAORDINARIO SUCCESSO. LA SECONDA EDIZIONE DELLA FOLGORE NO LIMITS È STATO UN TRIONFO DI NUMERI E DI DISCIPLINE SPORTIVE PARALIMPICHE, IL TUTTO CON DUE GRANDI PROTAGONISTI: LO SPORT E L'INTEGRAZIONE.



L'8 Maggio, nell'area addestrativa "Lustrissimi", a Livorno, l'organizzazione della Brigata Paracadutisti affidata ancora al Colonnello Alessandro Albamonte è stata impeccabile. Con la

collaborazione di CIP Toscana e della Delegazione Provinciale di Livorno, Albamonte ha nuovamente dato saggio delle sue capacità organizzative, coinvolgendo tantissimi studenti provenienti dalle scuole della città labronica, oltre ad atleti e ragazzi disabili che si sono potuti cimentare in oltre 30 discipline sportive.



Inizio mattinata ad alto tasso emotivo, con la consueta cerimonia dell'alzabandiera e la consegna, a seguire, del distintivo da paracadutista a Giacomo, ragazzo disabile livornese, che nei giorni precedenti all'evento si era lanciato con il paracadute da un'altezza di 4.200 metri, vincolato ad un istruttore del centro addestramento paracadutisti dell'Esercito. »



Dall'alto Giacomo il nuovo paracadutista disabile. Sotto Paglia con la Ministra della Difesa Pinotti ed alcuni atleti paralimpici dei corpi militari.



Nella Pagina accanto la foto dell'alzabandiera e una foto del Colonnello Alessandro Albamonte.





**P**oi, tutti a godersi una splendida giornata primaverile, provando sia discipline paralimpiche acclamate che attività sportive sperimentali: e così agli sport classici quali il tennis, il sitting volley, l'arrampicata sportiva, il basket, il torball, il nuoto, lo showdown, il tennis-tavolo, lo judo, il rowing e l'hand-bike, si sono aggiunti il badminton,

l'orienteeing, il tiro al piattello elettronico, un'esibizione di parasurf ed un torneo di special boxe, per promuovere una disciplina sportiva nata proprio a Livorno che, a differenza del pugilato per combattere necessita che i contendenti lo facciano da seduti e che si basa sulla precisione dei colpi, più che sulla loro potenza.



Sopra azioni di Wheelchair Boxe, Porciani durante il suo saluto e alcuni soldati schierati. Sotto il Tenente colonnello G. Paglia con la Ministra della difesa Pinotti.

**A**lla presenza degli atleti di punta dei corpi sportivi paralimpici militari, capitanati dal Tenente Colonnello Gianfranco Paglia, Folgore No Limits è stata una grande giornata di sport, dove i molti disabili presenti hanno potuto provare anche il nuovo deambulatore assistito portato a Livorno dall'Istituto Prosperius recente partner del CIP Toscano ed Umbro.



**T**rainata da un'offerta sportiva davvero notevole ed esaltata dalla voglia di integrazione, **Folgore No Limits** è stata una manifestazione in grado di far emergere il valore dello sport come veicolo fondamentale per la riabilitazione fisica, psichica e sociale, valori che sono stati certamente compresi dai moltissimi studenti intervenuti alla manifestazione.

**E** come ogni anno dopo tante fatiche sportive l'organizzazione militare ha previsto un piatto di pasta per tutti, nella ormai migliore tradizione degli eventi promozionali paralimpici del Comitato Regionale Toscana del CIP. ■ ■

Alcune immagini della giornata: l'incontro con gli studenti; un'azione di Judo e qui sotto il Sitting Volley



## PRATO PARALYMPIC DAY: UNA GIORNATA DI FESTA E INTEGRAZIONE

*“A parte la pioggia, è andato tutto benissimo. L'idea era veramente interessante, i ragazzi sono rimasti entusiasti: l'organizzazione mi è sembrata perfetta, e la disponibilità di tutti era davvero ai massimi livelli”.*

Queste le parole del Delegato CIP di Prato Salvatore Conte, anima organizzativa, che lasciano trasparire tutta la soddisfazione per un evento come il Prato Paralympic Day, che nonostante il maltempo, è risultato partecipatissimo.



Analoghe parole di elogio vengono da Claudio Oliva, professore di educazione fisica all'Istituto superiore Fermi-Giorgi di Lucca, che ha portato i propri ragazzi a vivere una giornata all'insegna dell'integrazione.

Il Prato Paralympic Day, evento organizzato dalla Delegazione di Prato del CIP e dal Comune di Prato, in Piazza Castello, ai piedi dello splendido castello medievale di Prato, ha coinvolto scuole provenienti, oltre che da Prato, anche dalle provincie di Lucca e di Pisa, per un totale di oltre 400 studenti e con più di 40 ragazzi disabili presenti.

Dalle scuole elementari fino alle medie inferiori e superiori, gli studenti hanno potuto provare alcune discipline paralimpiche di squadra, come la pallamano, il sitting volley, il basket e hockey in carrozzina e altre individuali come tennis e atletica, testando anche alcuni percorsi adattati, studiati per simulare le disabilità fisiche e sensoriali. I ragazzi si sono cimentati in percorsi da effettuarsi in carrozzina, bendati o in coppia, legati ad esempio per le caviglie, per far capire sia a loro che soprattutto ai molti professori presenti, come si possa far lezione anche a ragazzi normodotati, nell'ora di educazione fisica, partendo da percorsi ad hoc per studenti disabili.

Il Prato Paralympic Day è stata una giornata all'insegna dell'integrazione, che ha coinvolto e divertito anche sportivi pratesi come il Delegato CONI Taiti e la campionessa di tennis pratese Francesca Ciardi, e che ha riscosso universali giudizi più che positivi. ■ ■

Alcuni ragazzi in arrivo e le interviste al Presidente CIP Toscana Massimo Porciani e al delegato di Prato Salvatore Conte. Il gruppo di studenti del prof. Carlo Oliva, la pallamano in carrozzina e i percorsi adattati che simulano le disabilità fisiche e sensoriali da effettuarsi in carrozzina, bendati o in coppia, con assistenza e guida.



## DISABILE CHI!??

UNA TERZA EDIZIONE DA INCORNICIARE

Tantissime discipline sportive e grandi ospiti, gli ingredienti che hanno fatto il successo della terza edizione di Disabile Chi!??, la manifestazione organizzata dal Comune di Chiesina Uzzanese e dall'Associazione "Insieme è bello", con la collaborazione di CIP Toscana e della Delegazione di Pistoia e della Valdinievole.

Dal sitting volley al tiro a segno, dal wheelchair basket all'arrampicata sportiva, e poi ancora judo, tennis in carrozzina, scherma e molte altre discipline sportive: era davvero vasta la scelta per i molti studenti presenti.

Un'occasione di integrazione e di conoscenza del mondo paralimpico, che si è arricchita grazie alla presenza di alcuni illustri ospiti, come la neocampionessa italiana di scherma paralimpica (specialità spada) Alessia Biagini, l'on. Caterina Bini e la campionessa mondiale di

Paradressage, Sara Morganti premiata nella serata di sabato per i suoi straordinari successi sportivi. ►►



La neo-campionessa italiana Alessia Biagini.



Ma Disabile Chi!?? quest'anno ha addirittura raddoppiato la propria offerta: non solo un sabato di sport e di integrazione, ma anche un lunedì mattina dalle grandi emozioni. Sì, perché al Centro civico "Il Fiore", Simona Atzori, la ballerina e pittrice, focomelica, nata senza gli arti superiori, ha incontrato i ragazzi delle scuole di Chiesina Uzzanese e di Ponte Buggianese.

Un incontro che ha suscitato sentimenti forti e che ha chiuso una terza edizione di Disabile Chi!?? davvero da incorniciare. ■■



Simona Atzori e alcune foto delle discipline presenti.



## QUEST' ANNO IL COMITATO ITALIANO PARALIMPICO HA SCELTO LA TOSCANA PER LA PROPRIA GIORNATA PARALIMPICA NAZIONALE



*Il CIP Toscana saluta tutti i partecipanti alla Giornata Paralimpica Nazionale che il Comitato Italiano Paralimpico questo anno ha voluto portare in Toscana, e dopo la suggestiva edizione 2014 di Roma, siamo passati da Piazza San Pietro alla stupenda ed unica cornice di Piazza dei Miracoli a Pisa.*

*Per noi di CIP Toscana è un evento doppiamente importante perché non avevamo ancora svolto a Pisa la Giornata Paralimpica Regionale che ogni anno il nostro Comitato organizza in una diversa città della regione.*

*Un grazie a tutti coloro che hanno creduto possibile portare questo evento in Toscana e un augurio che questa giornata possa rimanere negli occhi e nei cuori di tutti i partecipanti.*



## E' Grosseto la capitale dell'atletica paralimpica



### Italian Open Championships 2015

IPC Athletics Grand Prix  
Grosseto, Italy

Per il terzo anno consecutivo la Toscana è diventata ancora più bella con la sua apertura alla disabilità e agli sport paralimpici e Grosseto è stata ancora una volta la tappa italiana del circuito IPC Athletics Grand Prix di atletica leggera paralimpica. Lo stadio Zecchini ha ospitato dal 12 al 14 giugno, la competizione internazionale valida anche come Campionato Italiano Assoluto, in una edizione che ha raggiunto numeri da record: 475 atleti provenienti da 38 nazioni di tutto il mondo per sfidarsi in corse, salti e lanci, compresi 143 italiani in caccia del titolo tricolore.

Questo è stato possibile grazie all'accordo siglato fra il CIP, la FISPEs e la FIDAL, in un sodalizio che, arricchito dalla disponibilità del Comune di Grosseto, ha dato frutti eccezionali.♦♦



Nella foto in alto Giomi (Fidal), Pancalli (Cip), Porru (Fispes); sotto Porru e Pancalli con il Sindaco di Grosseto e il Presidente della Provincia.

Con l'occasione si sono 'messi in pista" anche incontri con le scuole, nei quali la campionessa Martina Caironi, ha portato il paralimpismo fra i giovani forte dei tre record del mondo che ha stabilito nelle ultime tre settimane.



Versace e Caironi in corsa



**2016 IPC ATHLETICS  
EUROPEAN  
CHAMPIONSHIPS  
GROSSETO**

regione, completando un percorso che CIP Toscana ha avviato all'inizio di questo quadriennio. In contemporanea con i Campionati Italiani paralimpici assoluti di Atletica, si è svolta a Grosseto anche una prova del Grand Prix Europeo dove fra i protagonisti ci sono stati anche molti italiani.

Il Grand Prix di Grosseto 2015 ha rappresentato un'ottima premessa per il successo degli Europei del 2016 di cui è già stato svelato il logo ufficiale.

La rassegna continentale porterà dal 10 al 16 Giugno 2016 la grande atletica paralimpica nella nostra

Già il primo giorno di gare allo stadio Zecchini, il lanciatore sardo Moreno Marchetti (Gs Paralimpico Difesa) con 23.02 nel giavellotto categoria F43, ha superato il suo stesso record italiano. La cosa bella è che Moreno è un militare, che rappresenta quanto sia efficace la politica del CIP di costituire i corpi sportivi paralimpici militari.

Sempre nel giavellotto, si conferma su ottimi livelli Giacomo Poli (Atletico H Bologna) appena due giorni dopo il suo record italiano di 44,22 stabilito a

Parigi. Nel salto in lungo categoria T11 conquista l'argento europeo Arjola Dedaj (H2 Dynamic Handysports Lombardia), che ha anche vinto il titolo assoluto atterrando a 4.02. ▶▶

Qui sotto Arjola Dedaj al salto e il campione Moreno Marchetti in azione



## CAMPIONATO ITALIANO DI SHOWDOWN A TIRRENIA



Nel week end che va dal 29 maggio 2015 fino al 31 maggio 2015 si sono disputati a Tirrenia i **Campionati Italiani Individuali di Showdown Maschili e Femminili con la solita ottima organizzazione FISPIC Nazionale e CIP Toscana**. Il torneo contava la presenza di molti atleti e atlete di questa straordinaria disciplina che vede una continua crescita di adesioni e quindi di nuovi partecipanti alle varie manifestazioni che via via vengono indette. La gara si è dimostrata corretta nelle esecuzioni tecniche dei partecipanti e nella valutazione del team arbitrale che vedeva il nostro amico **Massimo Sanapo**, già noto arbitro internazionale, per la prima volta quale Direttore di gara.

Nel torneo maschile che ha visto la partecipazione di venti atleti c'è stato il trionfo di **Marco Ferrigno**, fresco vincitore della medaglia d'argento nei Mondiali di Seul. Il bolognese ha preceduto **Luca Liberati** del GSD NV di Milano, mentre in terza posizione si è classificato **Luigi Abate**, compagno di Ferrigno nella PAT Bologna. In campo femminile vittoria di **Chiara Di Liddo** dell'Asd Uic Bari che ha preceduto **Jessica Buttiglione** del Gsv Nv Milano e **Angela Zini** della Pat Bologna.

Nella foto a sinistra azione di gioco. A destra il Campione Ferrigno in azione.



Spettacolari le gare di corsa, sia in piedi che in carrozzina, dove **Caironi, Versace e De Vidi** hanno fatto valere la loro infinita classe.



Dall'alto: l'arrivo di una corsa con carrozzine, De Vidi e a destra Caironi e Versace. Qui in basso Porciani a sinistra con il Presidente Fispes Porru e a destra con la Delegata CIP Artuso.



Il grande successo della manifestazione è stato anche merito della kermesse di volontari messi in pista da CIP Toscana e dall'Associazione **Skeep di Grosseto** che molto ben guidata dalla Delegata CIP di Grosseto, **Cristiana Artuso**, ha fatto fronte a tutte le esigenze della incredibile manifestazione. ■ ■



Gli atleti sono stati premiati dalle diverse autorità presenti e che ricordiamo e ringraziamo per la presenza: il consigliere nazionale FISPIC e amico **Falascioni** che ha anche premiato i vincitori insieme alla sempre presente amica del **Panathlon Pisa Nicoletta Ciangherotti** e al Vice-Presidente CIP **Antonio Agostinelli**. Vogliamo ►►

ricordare e ringraziare inoltre la dott.ssa **Valentina Cardinaletti** per l'assistenza medica, e l'hotel Olympic Beach per la disponibilità e la collaborazione che sempre dimostra. L'intuizione di CIP Toscana di istituire a Tirrenia presso l'hotel **Olympic Beach** con la **collaborazione della FISPIC Nazionale, un Centro Federale Nazionale di Showdown**, si è rivelata un'intuizione geniale per l'intero movimento dello Showdown.

## CLASSIFICA

### TORNEO MASCHILE

- 1) Ferrigno
- 2) Liberali
- 3) Abate
- 4) Massola
- 5) Scarso
- 6) Furioni
- 7) Iorio
- 8) D'Attolico
- 9) Russo
- 10) Mongelli
- 11) De Rosa
- 12) Santini
- 13) Leo
- 14) Avataneo
- 15) Garay
- 16) Buelloni
- 17) Pitiglio
- 18) Cesena
- 19) Battaglia
- 20) Pricoco

### TORNEO FEMMINILE

- 1) Di Liddo
- 2) Buttiglione
- 3) Zini
- 4) Buttitta
- 5) Sarli
- 6) Pontiroli
- 7) Stabile
- 8) Miele
- 9) De Nuzzo
- 10) De Fazio
- 11) Da Pozzo
- 12) Pitrelli
- 13) Punzo
- 14) Cavallaro
- 15) Passero
- 16) Canino



# CooperHabile

Servizi avanzati per la disabilità

Piazza San Lorenzo, 1 - 50123 FIRENZE  
WWW.COOPERHABILE.IT

Salute e Bene Essere

Attività sportiva e tempo libero

Servizi professionali

Servizi per la P.Amm.

Tecnologia e qualità di vita

Organizzazione eventi

Affiancamento e tutoraggio

Stampa ed editoria



the  
**MENARINI**  
group



A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite Srl

Via Dei Sette Santi 1/3 50131 Firenze Italia, Tel. (055) 56.80.1 Fax (055) 58.27.71

P.IVA e Numero di iscrizione registro imprese: 00395270481

Ufficio del registro delle imprese: Firenze

Capitale: € 80.000.000 I.V., Capitale risultante dall'ultimo bilancio: € 80.000.000

## Premiazioni

2015: il Panathlon premia ancora i paralimpici

È il Panathlon Club Valdarno inferiore che anche nel 2015 assegna premi speciali ai paralimpici

Ancora una serata speciale al Panathlon, questa volta alla sezione Valdarno Inferiore di San Miniato. Come ormai tradizione questa sezione del Panathlon ha voluto premiare atleti paralimpici che hanno avuto meriti particolari nel corso della ultima stagione sportiva.

Questo anno la scelta è andata su tre uomini: Alessio Cornamusini, atleta paraplegico vice - campione mondiale di arrampicata sportiva, Simone Innocenti atleta emiplegico neo-praticante la



scherma che è arrivato terzo alle prime due gare nazionali a cui ha partecipato e Alessandro Albamonte atleta ipovedente che oltre ad aver preso parte agli Invictus Games, le olimpiadi militari nel Rowing, è l'anima organizzativa di Folgore No Limits, un evento divulgativo sullo sport paralimpico che ogni anno fa della Caserma Lustrissimi di Livorno il centro nazionale dello sport paralimpico militare e non solo. ■ ■



Le immagini dei premiati nella serata: da sinistra Cornamusini, Albamonte e Innocenti



## L'UNIONE NAZIONALE VETERANI DELLO SPORT PREMIA DUE DONNE FORTEMENTE LEGATE AL PARALIMPISMO

Cristiana Artuso: Atleta grossetana dell'anno



Cristiana Artuso, campionessa mondiale dei 3000 metri indoor, è stata scelta come atleta grossetana dell'anno e premiata da l'Unvs "U.Ciabatti" di Grosseto, in occasione della 45^ edizione della Festa dell'Atleta e del Veterano sportivo.

Molto il calore di tutti i partecipanti per il bellissimo riconoscimento conferitole. 'Mi sento molto, molto onorata di questo premio e fortunata perché sto sentendo, in modo inequivocabile, l'abbraccio e il calore della mia città. Cristiana che ha vinto l'oro agli europei di 'Cross' a TORUN oltre ad essere un'atleta di primordine, è anche la protagonista del successo paralimpico di Grosseto e della provincia, di questi ultimi anni.

Dopo la nomina nel 2013 a Delegato CIP per Grosseto (Comitato Italiano Paralimpico) e Responsabile dei Volontari di Grosseto agli eventi sportivi sul territorio, in occasione delle gare FISPEs - CIP, Cristiana ha organizzato un numero enorme di volontari.

Inoltre la maremmana è Presidente di Skeep l'associazione grossetana che porta avanti progetti di sport e non solo per soggetti disabili.

Il CIP Toscana si unisce alla gioia dei maremmani per questo premio che Cristiana si è veramente meritata e che onora anche il nostro Movimento. ■ ■



Cristiana Artuso durante la premiazione e in gara.

**LUCCA**  
Sara Morganti  
premiata  
campionessa  
di sport e valori



Paolo Buranello

Campionessa nello sport, campionessa nella vita. Sara Morganti, 39 anni di Braga, è stata proclamata *Atleta dell'Anno* della sezione di Lucca. Cavallerizza, atleta para olimpica, azzurra, campionessa mondiale. Sara è un raro concentrato di qualità sportive e umane, confortate dal suo intervento ricco di valori profondi. Aperta con l'innocenza di Marinella, la giornata ha registrato in primis il commovente, appassionato e forte intervento del presidente nazionale dell'UNIVS Bertoni, che ha orgogliosamente affermato, in vista della ristrutturazione delle associazioni benevolmente prevista dal CONI, il peso e il ruolo dell'UNIVS per l'atletismo e quello organizzativo, tanto in campo sportivo, quanto sociale, verso i giovani e le persone disabili. Al suo discorso sono succeduti quelli dell'assessore allo sport di Lucca Marchini, del dirigente Parathlon Giudi, dell'infaticabile vicepresidente della sezione di Lucca Carlo Landucci, e naturalmente di Giuseppe Vietina il presidente della sezione UNIVS di Lucca, che ha subito fatto gli onori di casa, ricordando che nel 2016 si festeggerà il cinquantennale della sezione. Dopo la Morganti, sono stati premiati Andrea Guidotti con la prestigiosa *Fiaccola d'Argento*. Lucchese, appena 12enne ha già ottenuto risultati importanti nella nobile disciplina della scherma. Il Premio Dino Ghili è stato invece assegnato al giornalista sportivo free lance di Tuttosport Paolo Buranello, mentre altri premi speciali sono stati consegnati a Benedetto Piccinini e Vittorio Barsotti per il ciclismo, al marciatore Luciano Bertoli, ai dirigenti sportivi Massimo Bianchini e Pierluigi Marcinò e alla società Libertas per i suoi 70 anni di vita. Da segnalare infine, la partecipazione del segretario nazionale Biegini, del revisore dei conti Persiani, del vicepresidente Sori, del delegato regionale toscano Cultrera, del presidente della Commissione Nazionale d'Appello Miceli e del delegato della sport provinciale Bruno.

## Sara Morganti: Atleta lucchese dell'anno

Ormai Sara non sa più dove mettere i molti premi che riceve continuamente. E' bella, giovane e vincente, colta, preparata e disponibile ecco che l'alchimia è completa e dunque continua questa sua gloriosa marcia verso le Paralimpiadi di Rio 2016 in terra brasiliana.

Il Presidente della Sezione di Lucca dell'UNMV Bertoni, ha avuto parole di elogio per l'attività di Sara e per i suoi continui successi non solo sportivi.

Sara Morganti infatti è anche Delegato CIP per la Provincia di Lucca ed è anche l'addetta allo sportello che CIP Toscana ha in essere presso la sede Inail di Lucca.

Un'atleta esemplare che riesce a coniugare il proprio impegno sportivo, svolto nei ritagli di tempo dal lavoro, con l'impegno istituzionale all'interno del Comitato e con quello di moglie.

CIP Toscana si unisce agli applausi per questa atleta veramente speciale. ■ ■



Sara Morganti con il Presidente Coni Regionale Salvatore Sanzo

## SCUOLHABILE

CIP FIRENZE PROSEGUE L'ATTIVITÀ

Dopo gli incontri avvenuti con alcune scuole del Quartiere 1 di Firenze, il lavoro del Delegato CIP di Firenze Alessio Focardi è proseguito all'aria aperta, nel parco cittadino di Firenze delle Cascine.

L'occasione è stata l'evento denominato "Q1 Centriamo lo sport 2015" un incontro di alcuni giorni che il Quartiere 1 ha organizzato con le Associazioni Sportive del territorio e che ha voluto includere un'attività di promozione per alcuni sport paralimpici.

Così il Comitato Paralimpico Toscana ha coadiuvato la Delegazione fiorentina per far incontrare alle migliaia di giovani e di studenti che nei giorni dal 14 Maggio al 16 Maggio hanno affollato il parco delle Cascine, alcuni sport paralimpici, fra cui hanno riscosso il maggior interesse il tennis e l'hand-bike. ■ ■

Dall'alto: il delegato CIP Firenze Alessio Focardi, alcuni momenti della manifestazione al Q1 e il Parco delle Cascine di Firenze



# CAMPUS PARALIMPICO ESTIVO

**Cip Toscana & Inail: un connubio fantastico**



**INAIL**  
Direzione Regionale Toscana

**D**opo il successo delle due edizioni dello scorso anno, CIP Toscana e Inail hanno riproposto anche per il 2015 la formula della vacanza sportiva, ossia il Campus Paralimpico per iniziare a fare sport divertendosi in vacanza, con tanti amici che condividono lo stesso status di disabilità.

Già lo scorso anno l'idea si era rivelata vincente e le adesioni erano state tali che si era dovuto organizzare due Campus, uno a Giugno ed uno a Settembre.

**Q**uest'anno per poter soddisfare tutte le domande in un'unica sessione è stato deciso di abbandonare l'Isola d'Elba per privilegiare un hotel del continente a quattro stelle in provincia di Grosseto, in località **Principina Terra**, che già da alcuni anni accoglie gli atleti paralimpici del Grand Prix Europeo IPC di Atletica e che dunque CIP Toscana conosce molto bene per organizzazione, capacità di accoglienza e soprattutto affidabilità.

In questa location, CIP e Inail hanno potuto soddisfare anche le molte domande che i partecipanti dello scorso anno avevano riformulato. Tuttavia, nel rispetto di quanto accade anche in altre regioni italiane, i partecipanti al Campus che avevano già beneficiato lo scorso anno della gratuità, hanno dovuto concorrere alle spese di ospitalità, mentre per tutti gli altri assistiti alla prima esperienza, l'intero periodo è stato pienamente gratuito.



**A**nche per gli sport è stato fatto un cambiamento e se sono rimaste alcune discipline sportive che avevano riscosso il favore degli assistiti (Tiro con l'arco,

Tennis e Vela), ne sono state inserite di nuove che hanno sollecitato molto interesse (Basket, Tennis-Tavolo e Attività Subacquea). Per ogni sport erano presenti due istruttori e le lezioni sono state molto qualificate. La location ha offerto la possibilità di praticare in sede tutte le discipline sportive, mentre il corso di vela si è svolto allo Yacht Club di Punta Ala. ►►



L'organizzazione degli sport questo anno è stata piuttosto "militare" tanto che i partecipanti si sono trovati le giornate veramente piene di attività. Infatti anziché dedicare un giorno ad un unico sport, visti i numeri dei partecipanti, si è pensato di suddividere l'attività in più riprese in modo che alla fine dei cinque giorni tutti gli assistiti avessero modo di provare due o tre volte ogni singolo sport. Per farsi perdonare di questo intenso lavoro nell'ultimo giorno è stata organizzata, una gita in barca a vela

per tutti i partecipanti che ha riscosso molto apprezzamento, visto che si è trattato di una uscita su barche di 14/15 metri tutte attrezzate ad accogliere i disabili e dunque ben lontane dai "gusci" utilizzati per il corso di vela.



E alla fine una "cena con happening danzante" a bordo piscina in una location veramente suggestiva ed affogata nel verde dove grazie ad un'animazione molto simpatica è stato possibile per tutti scatenarsi sia in balli che in canti con un karaoke perfettamente riuscito e ricco di canzoni.

Preziosa come al solito la collaborazione dell'Ortopedia Michelotti che ha assicurato il pieno e costante funzionamento delle carrozzine che, specialmente nel basket, sono state messe a dura prova, dell'Associazione Delfo Sub, e del Giudice Arbitro Internazionale di Tennis-Tavolo Luca Mariotti.



Questa edizione 2015 del Campus Paralimpico è stata un'edizione in cui ha prevalso lo sport rispetto al riposo ma dove l'aggregazione e la voglia di stare insieme sono state sempre le vere protagoniste.

Il sogno è di poter rifare una cosa analoga riuscendo a trovare una qualche forma di finanziamento che consenta anche ai non assistiti Inail di poter usufruire della gratuità partecipativa, ma soprattutto di poter provare questa eccezionale esperienza che è la partecipazione ad un Campus Paralimpico. ■■

Lo staff di Cip Toscana che ha animato il Campus: Antonio Agostinelli, Massimo Porciani, Silvia Tacconi e Alessio Focardi.

Accanto gli assistiti Inail che hanno partecipato al Campus durante l'ultima serata.

## *In ferie ma a Scuola di Sport*

**S**plendida idea di CIP Toscana e della Delegazione di Pisa che in collaborazione con la FISPIC hanno organizzato durante il mese di Agosto dei corsi di avviamento allo sport per i villeggianti non vedenti che hanno soggiornato presso l'Hotel Le Torri di Tirrenia oppure hanno frequentato l'Olympic Beach, la spiaggia collegata all'hotel. Così, con l'intervento del Vice - Presidente CIP Toscana, Antonio Agostinelli del Delegato CIP Pisa Carlo Macchi e dell'ex- Vice - Presidente FISPIC Sandro Bensi è stato possibile per tutti quelli che lo desideravano fare specifici corsi di avviamento allo Judo, alla Scherma e allo Showdown.

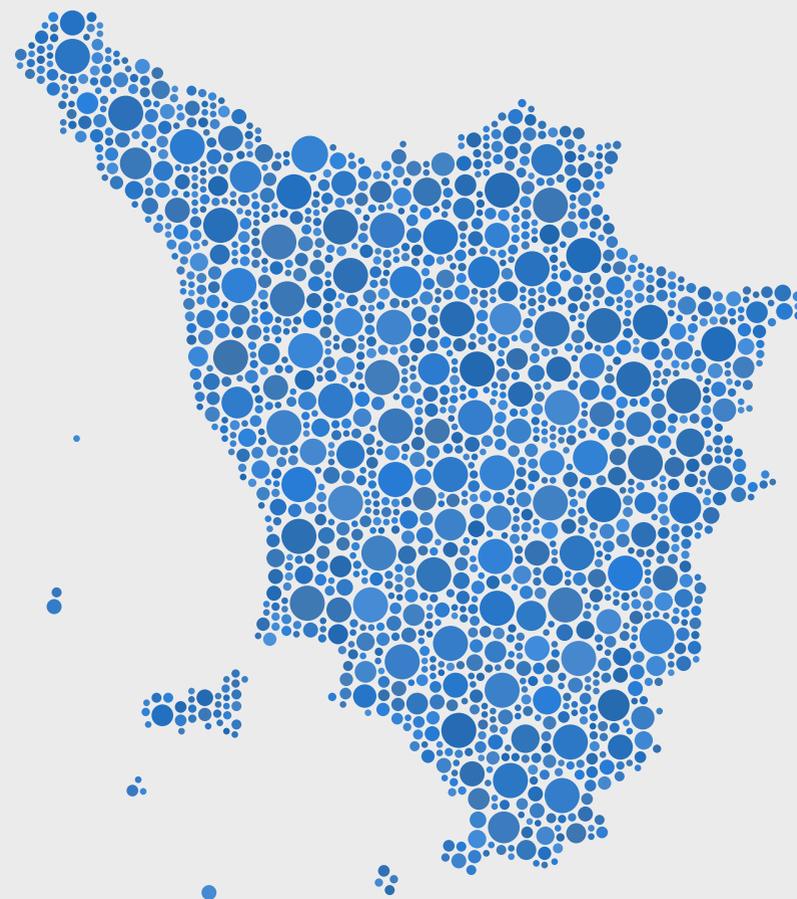
Un'iniziativa che ha riscosso il favore dei molti frequentatori estivi dell'hotel e che ha arricchito la vacanza di un'esperienza per molte persone assolutamente nuova. Fare sport è non solo un'occasione di movimento, divertimento e svago, ma in molti casi è la molla che fa scattare un meccanismo, spesso soppresso nelle disabilità visive, di nuovo desiderio di indipendenza e autonomia.

E' stata un'ottima intuizione e un test che, visto il successo, CIP Toscana e FISPIC cercheranno di ripetere, magari in modo più strutturato, anche per il prossimo anno.

 **le torri**



**INAIL**  
Direzione Regionale Toscana



DIREZIONE REGIONALE TOSCANA  
Via M. Bufalini 7, 50122 Firenze  
Tel. 055 32051 Fax: 055 3205302  
[www.inail.it](http://www.inail.it)  
[toscana@inail.it](mailto:toscana@inail.it)

## ASPETTANDO I TRISOME GAMES 2016

# Firenze TRISOME GAMES

July 16 -21 2016

**C**ip Toscana e FIDIR (la Federazione Sportiva della Disabilità Intellettiva e Relazionale), hanno candidato Firenze per accogliere l'Edizione Zero dei Trisome Games, una vera e propria olimpiade riservata a soggetti affetti dalla Sindrome di Down.

Il SU-DS (Sport Union Down Syndrome), che è l'organismo internazionale che soprintende l'attività sportiva agonistica di questo tipo di soggetti, ha prima scelto l'Italia nel confronto con il Portogallo e poi privilegiato Firenze fra le altre città italiane che erano candidate.

**G**ia da tempo il proprio Consiglio Federale SU-DS aveva manifestato il proprio disappunto per la sistematica esclusione di questi ragazzi dalle Paralimpiadi, dove se è vero che ormai partecipano stabilmente anche le disabilità intellettive, seppur per ora solo in Atletica, Nuoto e Tennis-Tavolo, è altrettanto vero che nelle prove di qualificazione paralimpica, i ragazzi con la Sindrome di Down non riescono quasi mai a primeggiare.

Infatti è oggettivo come i Down siano piuttosto svantaggiati, in quanto alla loro disabilità intellettiva, essi associano anche disabilità fisiche più o meno marcate, congenite con la loro patologia, quali ipertensione, diabete, instabilità atlanto assiale, ipovisione, ecc., che rendono impari il confronto con altre disabilità intellettive, dove sovente i soggetti non associano al loro mentale alcuna patologia fisica.

**C**osì la decisione del Consiglio dell'organismo internazionale è stata di dare vita stabile ad un evento mondiale, da disputarsi a rotazione in nazioni differenti, che consentisse anche ai Down un confronto agonistico di alto livello, teso ad esaltare le loro sorprendenti capacità sportive.

**G**li sport dei Trisome Games saranno 9: Nuoto, Nuoto sincronizzato, Ginnastica Ritmica, Ginnastica Artistica, Tennis, Tennis-tavolo, Judo, Atletica, Futsal o Calcio a 5 e le location fiorentine scelte dall'organismo internazionale sono le Piscine Costoli, la Palestra Ginnica di Sorgane, il Complesso Sportivo del U.S. Affrico, lo Stadio Ridolfi e la Palestra del Wellness Center.

In area Campo di Marte si realizzerà anche il Trisome Village che sarà il cuore dell'intera manifestazione e che accoglierà anche tutti i partner ed i visitatori. Grazie alla nuova partnership fra CIP e Rai nazionali l'evento sarà coperto mediaticamente da numerosi servizi di Rai Sport

e dunque, la prossima estate insieme con le Olimpiadi di Rio, fra il 15 e il 22 Luglio, avremo modo di assistere anche alle eccezionali performaces degli oltre 700 ragazzi Down attesi a Firenze da più di 30 nazioni del mondo.

**S**e si considera che le Paralimpiadi Invernali di Torino del 2006 accolsero 854 atleti in 5 sport, è evidente come i Trisome Games con oltre 700 atleti stimati in 9 sport, siano un evento di primaria importanza. ▶▶



La macchina organizzativa si è già messa in moto ed è stato costituito il Comitato Organizzatore Locale (COL) di cui fanno parte fra gli altri anche Comune di Firenze, Regione Toscana e CRID. La domanda è come risponderà la città di Firenze ad una invasione di questo tipo, con una stima di presenze complessive di quasi 20.000 unità, suddivise fra atleti, tecnici, accompagnatori, familiari e fan? L'idea è di non chiudere la Cerimonia di Apertura all'interno di uno stadio, bensì di far sfilare tutti gli atleti partecipanti nel cuore della città, magari organizzando la kermesse finale in Piazza della Signoria.

In settimana avrà luogo anche un Congresso Internazionale per fare il punto sullo stato dell'arte intorno a questa disabilità, avviando così anche l'abitudine di un confronto mondiale su una patologia come questa. Quando si parla di sport disabili infatti, bisogna sempre ricordare che lo sport non è mai fine a se stesso, ma è sempre e soprattutto uno strumento per favorire il lavoro degli operatori, offrendo loro ragazzi più pronti, sani e aperti alla socializzazione. ■ ■



*I Trisome Games necessitano di un numero di volontari decisamente importante e si cercheranno di coinvolgere tutte le associazioni del territorio fiorentino per poter raggiungere i numeri richiesti dall'organismo internazionale sul quale il CIP Toscana, convinto della risposta dei fiorentini, ha dato piena e formale garanzia. Fin da ora dunque, chiunque fosse interessato a vivere questa settimana insieme ai Trisome Games, purchè maggiorenne e in grado di comunicare in inglese, è il benvenuto e non deve far altro che inviare il proprio curriculum via mail a:*

*toscana@comitatoparalimpico.it oppure a*

*info@trisomegames2016.org  
Informazioni e approfondimenti sul tema:  
<http://toscana.comitatoparalimpico.it>  
[www.trisomegames2016.org](http://www.trisomegames2016.org)*

**CERCASI  
VOLONTARI**

## I NOSTRI CAMPIONI

### ParaDressage: Sara Morganti ancora protagonista in vista di Rio 2016

Prosegue la marcia di avvicinamento di Sara Morganti alle Paralimpiadi di Rio. Dall'11 al 14 giugno la nostra campionessa ha partecipato ai campionati assoluti tecnici e in concomitanza al Concorso Internazionale tre stelle individuale e a squadre, qualificante proprio per RIO 2016.

In sella a Royal Delight, Sara ha vinto sia i Campionati Italiani Tecnici Assoluti che il Concorso Internazionale Tecnico (a causa del maltempo, il Campionato e Concorso Internazionale Freestyle è stato sospeso e rimandato).

"In occasione di questo concorso, ho portato fuori un nuovo giovane cavallo, Ferdinand di Fonteabeti, con il quale il primo giorno nel Team Test sono arrivata seconda e il secondo giorno mi sono piazzata terza

nell'Individual Test, con percentuali che fanno ben sperare per il futuro". Così si è espressa la Morganti all'indomani del Concorso Internazionale. Poi, una menzione speciale per le compagne di squadre, autrici anche loro di straordinarie prove: "Anche le mie compagne di squadra hanno fatto registrare eccellenti risultati nei rispettivi gradi. Nello specifico: Antonella Cecilia con la vittoria del campionato italiano tecnico e prima nel CPEDI grado 1B; Francesca Salvadè, con la vittoria del campionato italiano tecnico e prima nel Cpedi grado 2; Silvia Ciarrocchi, con la vittoria del campionato italiano tecnico e freestyle e quarta nel CPEDI grado 4. E grazie a questi risultati, l'Italia si è classificata al primo posto nel Concorso



Internazionale".  
Tutti segnali importanti in vista di Rio.

Sara Morganti e il cavallo Royal Delight



## Paracanoa: Buccoliero d'oro a Duisburg. Ma il campione non è soddisfatto

TESTO FRANCO MORABITO FOTO ARCHIVIO CIP

**P**ier Alberto Buccoliero, il campionissimo di paracanoa e secondo al Premio Pegaso 2015, ha inaugurato con una medaglia d'oro la spedizione azzurra nella seconda tappa di Coppa del Mondo nel bacino tedesco di Duisburg.

Il portacolori della Canottieri Comunali Firenze è salito sul gradino più alto del podio nella specialità V1 L3 200 mt, chiudendo la finale in 52"811 e lasciando dietro di sé, a quasi un secondo, il russo Egorov e più indietro ancora il polacco Mozdzierski.

Buccoliero non è però riuscito a bissare il successo, fermandosi ad un soffio dall'accesso tra i migliori nella semifinale del K1 L3 (assimilabile al k1), con il quarto posto e il tempo di 46"960, lasciando a Danimarca, Polonia e Gran Bretagna le tre posizioni per l'accesso in finale.

"Purtroppo – il sincero commento a caldo di Pier Alberto Buccoliero – sono molto amareggiato per non aver conquistato la finale in k1, barca su cui sto puntando tanto. Il v1 è stato relativamente facile, era abbastanza scarica come gara perché mancava qualche top paddler. Vedremo di fare meglio prossimamente".

**Anche per lui come per Sara, il lungo percorso verso Rio 2016 è cominciato. Forza Pier Alberto!**



Sotto: Buccoliero in allenamento e alla presentazione della Canottieri Comunali Firenze



## Paraclimbing: Cornamusini vince la prima prova in Coppa del Mondo

**A**lessio Cornamusini, dopo tanti secondi posti, finalmente si leva la soddisfazione di salire sul gradino più alto del podio nella prima prova di Coppa del Mondo di Arrampicata Sportiva a Imst in Austria.

Il risultato è particolarmente confortante perché Alessio è partito per primo in entrambe le giornate e dunque non aveva alcun riferimento.

A quel punto non poteva fare altro che rimanere calmo ed arrivare più in alto possibile. E così è stato: nella parte più difficile delle pareti Alessio ha lasciato l'ungherese Campione Mondo in carica a ben 10 prese di distanza e l'astro nascente, il diciottenne russo, a 8 prese. E dopo il primo giorno il punteggio di Alessio si è ben consolidato, tanto che alla fine il suo vantaggio è risultato di ben 22 prese sul russo e di 24 sul Campione del Mondo l'ungherese Andras.

Alessio è emozionato per il bel risultato ma non dimentica tutti coloro che hanno creduto in lui. "Ci tengo a dire un grande grazie a Marco Ronchi della Polizia di Stato, mio amico e allenatore, e non posso certo dimenticare gli amici del Fassa Climb che hanno messo a mia disposizione le loro attrezzature per farmi allenare e preparare al meglio".

Finalmente è sopra a tutti: nelle prese dell'arrampicata e nel punteggio, e per una volta gli altri non possono che limitarsi ad osservare ammirati le eccezionali prestazioni del nostro grande Alessio.

Evviva!

Nelle foto Alessio Cornamusini sul podio e nell'azione vincente.





## IL GRANDE BASKET A FIRENZE: le Volpi Rosse Menarini al via del campionato



Il basket in carrozzina è un'attività sportiva dove la spinta all'autonomia e alla socialità per i ragazzi e le loro famiglie ha una valenza altissima. È uno sport che unisce in campo e sugli spalti. Il messaggio delle **Volpi Rosse Menarini** è **competitività atletica e agonismo in campo** ma anche confermarsi tra le prime 4 squadre italiane. La prima squadra si presenta al via per il campionato nazionale di serie B avendo rinforzato il gruppo con due atleti esperti provenienti dalla Sardegna (Giorgio Cabiddu e Silvio Fliris) e con altri 3 atleti capitanati dal "longevo" e ancora "frizzante" Anselmo Ugolini e provenienti dal gemellaggio con la vicina Umbria. Lo staff delle due formazioni vedrà come direttore tecnico un "rigenerato" Antonino Favano (socio fondatore, giocatore e tecnico di eccellenza delle Volpi) coadiuvato dall'ormai "insostituibile" Coach delle Volpi

Antonio Calamai (carisma e ordine in campo) con Alessandro Chierici (giocatore e tecnico dal pensiero fine) e Lorenzo Indennitate (tecnico e "scout" di grandi valori umani). L'ambizione è riuscire gara dopo gara ad essere competitivi, uscire dal campo sempre a testa alta e possibilmente con qualche bel successo in tasca. Dal 10 settembre tutti in palestra, ed il 22 Novembre la prima di campionato.

**Ma Wheelchair Sport Firenze non è solo Basket.** Nel tempo si è aperta una strada per un "**movimento culturale**" che va sempre più consolidandosi nel territorio. Bandiera di questo movimento sono i **soci storici, Augusto Benvenuti, Paolo Cosmi, Alessandro Chierici,**



che attraverso la reciproca fiducia e la cooperazione permettono ad alcuni di noi, come il sottoscritto, di costruire iniziative sociali ed educative. L'iniziativa più significativa è nata appunto da queste persone che con la collaborazione di alcuni docenti delle scuole di Firenze hanno costruito un **Concorso letterario (Firenze e i Giovani fiorentini)** per le scuole che ha l'intento di ascoltare i giovani esprimere il loro pensiero e le loro emozioni a voce alta. Quest'anno il concorso ha visto il riconoscimento dell'Ufficio scolastico provinciale della Toscana presieduto dalla Dott.ssa Rosa de Pasquale e ha visto al Centro San Donato e in piazza del Carmine (sala Vanni) una festa e una premiazione ricca di emozioni "regalate"

dai numerosi ragazzi delle scuole e dall'orchestra del Liceo Musicale Dante di Firenze. A nome dei soci e simpatizzanti del movimento Wheelchair, mi permetto di esprimere la mia gratitudine al Presidente CIP Toscana, Massimo Porciani che ci segue sempre da vicino e in questo contesto ci ha chiesto di parlare di noi e di poter pubblicare un sunto del racconto premiato quest'anno come miglior scritto in concorso delle prime tre edizioni del premio letterario. Colgo l'occasione, nel nostro decimo compleanno, per ringraziare tutti coloro che ci hanno festeggiato e sostenuto. In particolare ringrazio il Vice Presidente della Regione Toscana Stefania Saccardi; per il Comune di Firenze

ringrazio il Sindaco Dario Nardella, il Presidente del Quartiere 1 Maurizio Sguanci, il Presidente del Q5 Cristiano Balli e tutto il suo staff per la bellissima festa di compleanno. Per il Comune di Bagno a Ripoli ringrazio il Vice Sindaco Ilaria Belli. Inoltre ringrazio l'Associazione ONLUS "Spingi la Vita" di Scandicci, l'Unipol Assicoop Toscana, i soci COOP di Firenze San Donato e i soci COOP di Bagno a Ripoli.

Un grande ringraziamento va a **Menarini Farmaceutica, sponsor ufficiale Volpi Rosse**, che in ogni occasione sia agonistica o sociale offre il proprio contributo logistico fatto di alta professionalità, di grande sensibilità e passione per lo sport e per le persone. ■ ■

**Ivano Nuti**  
**Presidente Volpi Rosse Menarini**



## IL GRANDE HOCKEY A FIRENZE: i Lupi Toscani al via del campionato

L'estate è ormai un ricordo e con l'autunno alle porte sta per ripartire il **Campionato di Wheelchair Hockey 2015/2016**. Quest'anno grazie al contributo avuto dal Rotaract di Firenze, la squadra dei Lupi di Toscana della Robur Scandicci ha potuto migliorare l'elettronica delle proprie carrozzine elettriche, ottenendo prestazioni velocistiche in grado di competere con quelle delle squadre più blasonate ed affermate.

Abbiamo chiesto al Responsabile dei Lupi Toscani, **Fiorenzo Gangoni**, di raccontarci quali siano le novità per il prossimo anno, e quali le aspettative e le speranze.

*"I Lupi Toscani si apprestano ad iniziare il loro 6° Campionato di serieA2, quest'anno con un entusiasmo e una voglia ancora maggiore di conquistare grandi risultati.*

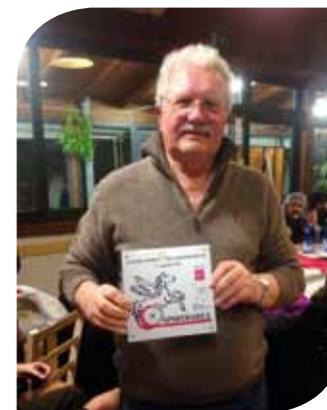
*Le modifiche apportate alle nostre carrozzine grazie al contributo del*



*Rotary fiorentino, sommate all'esperienza conquistata in campo in questi anni, sono certo che ci renderanno ancora più competitivi. Il nostro gruppo sta diventando sempre più numeroso e affiatato.*

*Il contributo economico di un'azienda sponsor ci permetterebbe di poter svolgere la nostra attività più serenamente".*

**Da parte di CIP Toscana un grande in "Bocca ai Lupi Toscani"!**



La squadra dei Lupi e qui sopra il Direttore Fiorenzo Gangoni alla consegna della targa SportHabile.

## Il Premio letterario Menarini

Pubblichiamo con piacere il racconto che ha vinto nel 2013 il Premio Letterario Menarini. L'autrice è **Lucrezia Romano**, una studentessa oggi diciottenne ma che all'epoca del premio aveva solo sedici anni. A lei ed alla scuola che ha permesso che una giovinetta potesse manifestare questa sensibilità, i complimenti di CIP Toscana.



### **Ruote appaltate (ed. 2013 Liceo Classico Dante Firenze)**

*C'erano una volta, e ci sono ancora, due ruote. Non erano due ruote normali, no: avevano delle facoltà cognitive, parlavano, e inoltre, particolare ancor più degno di nota, facevano muovere chi non poteva. Già, erano due ruote di una carrozzina per disabili, ed erano coscienti, più o meno. Una volta montate sulla sedia, cominciarono a rendersi conto di ciò che stava loro attorno, per lo più pavimento e mobili, finché non videro avvicinarsi degli esseri alti... "Ruota 1! Ruota 1! Guarda! Sono simili a quelli che lavoravano in fabbrica!" Ruota 1 replicò con fare seccato: "Ruota 2, sono tutti della stessa specie, certo che sono simili, piuttosto guarda quella, la portano in braccio, magari lei appartiene ad un'altra". Ovviamente apparteneva al genere umano ed era la proprietaria della sedia a rotelle,....., Alice. .... . Ciò che le ruote apprezzavano particolarmente della cosiddetta "scuola" (altro neologismo appena imparato) erano le ore di ginnastica: finalmente stavano ferme, senza il banco a sovrastarle, ed erano libere di girare. Queste erano meno apprezzate dalla bambina: si sentiva umiliata a star ferma a guardare correre tutti gli altri, che la salutavano con uno sguardo misto tra la compassione e la pietà ogni volta che le passavano davanti. Ma a metà anno accadde che la maestra di educazione fisica smise di insegnare per maternità; si potrebbe pensare che fosse un avvenimento di poco conto, ma non fu così: Ruota 1 si avvide subito del cambiamento e, turbata, mormorò alla compare: "Ruota 2, ehi! Chi è questo nuovo grandone?". Esse utilizzavano tale vocabolo per definire gli adulti, in quanto un semplice "grande" era riduttivo, dato che erano ben più alti della loro padroncina. "Quale nuovo grandone?" - rispose Ruota 2, un po' sconcertata dal non aver notato niente. "Ma sì, penso sostituisca quella che aveva un affare argenteo costantemente in bocca, vedi, lo ha anche lui!" replicò la più arguta. "Oh no, sta camminando verso di noi! Chissà che vuole!" esclamarono entrambe un po' spaurite. Il grandone in effetti stava andando proprio verso Alice, e una volta davanti a lei, le si rivolse con una gentilezza non ostentata a cui non era avvezza, e disse: "Ma perché stai ferma? Alice, insomma, non essere negligente! Prendi una palla, ti faccio vedere una cosa." La bambina, sorpresa da quell'approccio così spontaneo, balbettò qualche scusa e disse che solitamente era sempre stata in quell'angolo. L'istruttore non volle sentire ragioni e dopo pochi secondi, infatti, la vide andare a prendere una palla da basket; intanto lui richiamò tutti all'ordine. Presa la palla, iniziò a palleggiare con una mano: "questo lo sai fare?" - disse, rivolto ad Alice. "No, beh, non ho mai imparato, gliel'ho detto" balbettò lei. "Bene allora impara!" - e le lanciò d'improvviso il pallone. Alice lo bloccò istintivamente, sotto lo sguardo stupito della classe; il maestro, compiaciuto, riprese: "Allora iniziamo, tutti quanti voi, chinatevi un po' come per sedervi, e provate a palleggiare!" Le ruote osservarono come tutti in un batter d'occhio fossero diventati della loro altezza, e approvarono l'esercizio, così come la bambina, che per una volta, non si sentiva tremendamente bassa, il maestro infatti le stava insegnando come palleggiare e andare avanti contemporaneamente, sempre esortando i compagni ad imitarla, trattandola dunque da pari. Ogni lezione si allenava a tirare nel canestro questo pallone che ormai le era amico, con estremo giubilo da parte delle ruote, che più di una volta ricevettero la palla in testa, ma ci fecero presto l'abitudine. Le ruote stavano notando*

*un certo incremento di parole pronunciate dalla bambina e dei rumori che solo raramente le avevano sentito emettere: adesso accadeva quasi di frequente udire allegri e dolci risate. Ogni lezione imparava una nozione, una mossa del basket e il maestro, vedendola così catturata, le diede un'informazione che le sconvolse e migliorò la routine: "Alice, vieni qua, volevo dirti che, se sei interessata al basket, c'è una palestra dove anche tu potresti giocare, fare partite...". A queste parole il viso le si illuminò ed apparve un sorriso: "ah sì?" mormorò, "sì - affermò lui - e non è neanche troppo lontano: ti darò l'indirizzo a fine lezione, d'accordo?" - "Più che d'accordo!" - rispose, trattenendo a stento l'eccitazione. Il giorno seguente si fece accompagnare alla palestra dai suoi genitori: li accolse l'allenatore, un uomo burbero sulla cinquantina, che volle subito parlare con lei da sola per "schiariarle le idee", come disse lui. Una volta soli esordì: "Bene, vuoi giocare a basket, sappi che non sarà facile; domani, se vorrai, vedremo insieme se sarai in grado di sostenere una partita: la squadra è composta da 5 persone, e le ragazze che si allenano qui sono 11, quindi parti con l'idea di lavorare e lottare sempre per un posto in squadra. Questo comunque è solo un modo per spronarti, quindi per favore non ti spaventare, sono sicuro che ti troverai bene anche con le compagne, anche se sono più grandi di te." Alice rimase di sasso, di certo non si aspettava un'accoglienza di questo genere; le veniva da piangere per lo sbigottimento, dato che si era immaginata tutt'altro, ma annuì, non riuscendo a non abbassare lo sguardo. Lui intuì di averla spaventata, così le diede una pacca sulla spalla e accennò un sorriso, dopodiché si congedò stringendole la mano: "a domani". Le ruote, che avevano seguito attentamente quel monologo veemente, si insospettirono, si lambiccarono l'intera serata su cosa potesse significare il concetto di squadra, e chi fosse quel grandone. Mentre la bambina dormiva, le due ruote notavano: "secondo te chi era quello? Che voce stentorea che aveva! Mi ha messo quasi paura..." "Secondo me ha a che fare con quell'altro della sfera arancione, ha l'affare argenteo al collo anche lui!". Andarono avanti così a lungo, finché non si addormentarono.... A maggio ci fu la prima partita:... Il giorno prima della sesta partita, Alice aveva ottenuto un'altra panchina: "grandioso" - pensò tra sé - "anche domani la stessa storia; se alla prossima non mi fa entrare, mollo". Ma l'allenatore aveva in mente altro. Poco dopo l'inizio della prima partita, la gettò nella mischia. Alice aveva il cuore in gola; Ruota 1 cigolava di gioia; Ruota 2 trovava l'evento sì straordinario, ma pensava fosse ovvio che prima o poi avrebbe giocato. La bambina sulle prime era un po' spaesata, ma comprese subito il suo ruolo da playmaker e attuò ciò che le era stato insegnato: portare avanti la palla, scartare, passare alla compagna incaricata di tirare. E così fece, ma azzardò, dal momento che era ben piazzata e senza avversari intorno, un tiro. .... La palla, scagliata con vigore e convinzione, assunta una traiettoria lineare, colpì il tabellone, prima di rimbalzare ed entrare pacatamente nel canestro. Lanciò un grido di gioia; cercò immediatamente l'abbraccio delle compagne e lo sguardo dell'allenatore, che la osservava soddisfatto; quel momento di felicità le parve durare un'eternità. Alice dopo questa tanto agognata prima partita continuò a giocare da titolare nella squadra e abbandonò il livello agonistico all'età di 21 anni. Lo sport la rese una persona migliore su tutti i fronti: le fece capire il valore dei giorni di riposo, che prima le sembravano scontati, le infuse sicurezza e le regalò numerose soddisfazioni. Ma le ruote che fine fecero?*

*Con la crescita della loro proprietaria vennero cambiate e gettate, ma per loro fortuna furono riciclate.*

Adesso sono la mia caffettiera. ■ ■

Alessandro Benvenuti premia Lucrezia Romano.  
Pagina accanto: Lucrezia Romano, la vincitrice del premio



## InformHabile

LO SPORTELLINO INFORMHABILE DI LUCCA

Il 31 marzo 2014 è stato aperto presso la sede dell'Inail di Lucca uno sportello InformHabile fortemente voluto dal Direttore dott. Cervo. Incaricata a seguirlo Sara Morganti, che ogni ultimo lunedì del mese in orario 9-12 è a disposizione degli utenti Inail e di chiunque altro abbia necessità di informazioni sugli sport paralimpici e su dove praticarli nella provincia di Lucca e dintorni.

In questo anno si sono intessuti stretti rapporti con l'Amnil di Lucca che ha da poco un settore dedicato allo sport, e allo scopo di poter offrire agli utenti Inail maggiori e dirette informazioni il 30 Marzo 2015 è stato organizzato un incontro tra le associazioni sportive e gli utenti stessi.

All'incontro sono state presenti diverse Associazioni Sportive e alcuni atleti: **Club Scherma TBB, Alessia Biagini** (schermitrice paralimpica, campionessa italiana di fioretto), Compagnia Arcieri di Lucca, Centro Nuoto Lucca (Libertas), **Gladiatorius per il Baskin, Roberto Marangone per il Sitting Volley, Stefano Gori per l'atletica, Antonio Agostinelli per il judo** e le arti marziali e **Sara Morganti per l'Equitazione** e gli altri sport. **Grazie alla convenzione tra Cip e Inail sono stati avviati due progetti di avviamento allo sport paralimpico per due assistiti, uno per il tennis e uno per l'equitazione e a breve saranno avviati due progetti per il nuoto.**

Per dar seguito all'incontro effettuato a Marzo tra le associazioni e gli assistiti, l'addetta Sara Morganti sta organizzando con il grande aiuto dell'assistente sociale Lorenzi Ilaria, sempre molto presente e attiva, un evento che avrà luogo probabilmente ad Ottobre in cui gli assistiti avranno la possibilità di provare i vari sport grazie alla presenza delle associazioni del territorio.

Infine verrà inoltre organizzata una giornata dedicata alla pesca sportiva presso un lago di Lammari che offre completa accessibilità.

Anche in questo suo nuovo ruolo, Sara si rivela all'altezza



Sportello  
InformHabile



Dall'alto: il Direttore Cervo, Sara Morganti e la presentazione dello Sportello.

della situazione e un punto di riferimento importante per tutti gli assistiti Inail e non solo. ■ ■

## I Centri SportHabile



IL CENTRO SPORHABILE, ATTIVO GIÀ DA UN PAIO DI ANNI PRESSO IL PARCO DELL'EX COLONIA COMASCA DI RONCHI, MASSA, SI È SPECIALIZZATO NEGLI ANNI NEL TIRO CON L'ARCO, CICLISMO E PALLAMANO.

La disciplina sportiva del Tiro con l'Arco è sempre stata considerata come il punto di contatto fra il mondo degli atleti normodotati e quello degli atleti diversamente abili.

Al Centro si tengono corsi di tiro aperti a tutti al fine di favorire l'integrazione tra le persone. Gli atleti partecipano alle stesse gare e può capitare che sul podio più alto salga un atleta carrozzina, perché in questo sport chi ha valore può raggiungere grandi risultati.

Gli istruttori da anni sono impegnati nel "Progetto Ludico-Motorio Polisportivo", gestito dal Coni provinciale, ad insegnare l'arco direttamente nelle

palestre delle scuole elementari della provincia durante le ore di educazione motoria. Il Centro ha anche avviato in via sperimentale il progetto di tiro con l'arco per non vedenti in collaborazione con il Settore Tecnico del Comitato Toscano della Fitarco che ha posto le basi per la creazione di una squadra agonistica per atleti non vedenti.

C'è poi l'attività denominata "ciclismo" che è riservata a tutte le disabilità: tandem per i non vedenti ed hand-bike per i disabili fisici. Per la disabilità intellettiva e relazionale al momento, si tratta di un "approccio"

alla bicicletta. Infatti, visto che molti di loro non sapevano andare in bicicletta, si è pensato di organizzare dei semplici corsi per insegnare a pedalare.

Attualmente si svolgono corsi di più livelli, da quelli base a quelli più avanzati in cui vengono fatti percorsi tra birilli. Si insegnano anche le prime nozioni del codice della strada ed il significato dei cartelli stradali. Si organizzano anche piacevoli pedalate tutti insieme con istruttori e genitori, in strade sicure e poco trafficate.

Inoltre a livello ludico ricreativo si pratica anche l'attività della **Pallamano**, uno sport che in Italia ha pochissimi praticanti ma che proprio in Toscana ha riscosso qualche simpatia.



Alex Zanardi in visita al Centro SportHabile di Massa

## ScuolHabile I progetti e le aspettative per il nuovo anno



**Il riconoscimento del CIP come Ente Pubblico** (a seguito dell'approvazione del DDL 1577-B del 4.8.15) e la successiva e **stimolante nota del Presidente Pancalli** ... "questa nuova veste giuridica ci permetterà ancor più di attivare sinergie e accordi strategici con Istituzioni dello Stato già attive nel comparto socio-

sanitario e interessate a sposare la nostra causa, **agevolerà il rapporto con la Scuola, per noi prima destinataria delle proposte di avviamento alla pratica sportiva e di sensibilizzazione sul tema dell'integrazione.** Saremo più forti a livello territoriale, ove i nostri organismi periferici potranno attivare o potenziare le collaborazioni già in essere con le istituzioni pubbliche locali", mi consentono di evidenziare e sviluppare talune

analisi all'avvio di una nuova stagione sportiva e di anno scolastico, rilanciando alcune proposte in coerenza con il nostro progetto pluriennale per la scuola, tuttora valido.

**Il progetto "Scuolahabile" del CIP Toscana** contiene delle indicazioni programmatiche e una serie di azioni da svolgere che ogni organizzazione sportiva paralimpica,

associazione e territorio, dovrebbero sviluppare con una certa continuità per raggiungere gli obiettivi indicati, per consentire a quegli studenti, ragazzi e ragazze disabili, di **"ritrovare il sorriso grazie allo sport" ed essere "protagonisti della propria vita"**, proprio come suggerisce nella sua nota il Presidente Nazionale del CIP.

Credo invece che una serie di luci ed ombre si alternino nel panorama regionale toscano, sia per la promozione di una più specifica progettualità per la Scuola, sia per la mancanza di una serie di interventi che consentano una certa continuità organizzativa in quell'extrascuola che diventa determinante per consentire una pratica motoria e sportiva continuativa a più giovani in situazione di handicap, arrivando magari a consentire loro un possibile ingresso in gruppi sportivi organizzati.

Per parte CIP, credo che il nostro movimento sportivo abbia dunque la necessità e l'urgenza di:

**- ampliare maggiormente la presenza associativa e organizzativa sui**



**vari territori.** Infatti, il numero di centri SportHabile, di associazioni e società operanti in varie discipline, appare in regione alquanto disomogeneo, con risposte di coinvolgimento spesso parziali o condizionate da aspetti locali;

**- rafforzare la capacità di formazione di un numero più alto di Operatori** - sia della Scuola che dello Sport, offrendo loro qualifiche sempre più alte e specialistiche per le diverse tipologie di disabilità presenti per ogni scuola e territorio;

**- attivare concrete e più intense sinergie sia con le Istituzioni pubbliche** (Comuni, MIUR/Scuole, ASL, ecc.), che con altri soggetti pubblici e privati (Inail, Aziende, Associazioni e Cooperative socio-sanitarie e del Volontariato, Gruppi genitori, ecc.), al fine di **accrescere la capacità progettuale e di supporto economico verso aspetti organizzativi e di concreto avviamento alle attività motorie e sportive adatte.**

Tutto ciò perché **spesso la buona volontà di dirigenti ed operatori non è sufficiente a contrastare "scarsa sensibilità e disattenzioni" di amministratori o funzionari delle pubbliche Istituzioni** (se non a volte persino negligenze). Non pretendiamo attenzioni oltre il limite perché operiamo in un settore particolare né vogliamo creare situazioni dove la "causa della disabilità" possa essere un pretesto per altri interessi particolari, tuttavia ci aspettiamo che con questa trasformazione in Ente Pubblico



del CIP queste disattenzioni nei nostri confronti decadano definitivamente e ci si accorga chi agisce nell'interesse collettivo della categoria distinguendolo bene da chi invece agisce nell'interesse di una singola associazione o di una porzione specifica di soggetti.

Per questo credo si debba pretendere dalle Istituzioni pubbliche (ma diversi Comuni sono già davvero speciali e basterebbe mettere "in rete" le loro esperienze per sensibilizzare altri), che:

- si sviluppino in ogni territorio comunale attività in grado di "riunire, ascoltare, far condividere e avviare progetti", al fine di facilitare la sensibilizzazione verso certi temi e la crescita culturale complessiva,  
- si promuova l'organizzazione

di eventi speciali, e quindi la capacità di supporto finanziario per azioni di inclusione che attivate in primis nelle scuole possano poi proseguire anche nel tempo libero;

- si analizzino con più attenzione, sia l'accessibilità degli impianti per facilitare la pratica sportiva, che la concessione e l'uso. Perché appare del tutto evidente che un'associazione che deve avviare allo sport ragazzi disabili necessita di particolari impianti, o di determinati spazi e orari (concessi anche solo a pochi) e di talune attrezzature specialistiche, per praticare l'attività;

- che ogni Città e territorio si doti dunque di un "piano di inclusione e di accessibilità allo sport" perché ogni scuola, associazione, famiglia con disabili, gruppi con B.E.S., cooperative sociali,

ecc., possano condividere percorsi di avviamento alla pratica motoria adattata ed allo sport paralimpico, riunendo le "forze attive" del territorio per un obiettivo comune a tutti.

In qualità di referente regionale Scuola del CIP Toscana, avrei voluto comunicare ai quadri dirigenti e tecnici del movimento paralimpico toscano alcune interessanti azioni sviluppate nel contempo con il MIUR Toscana. Dopo alcune qualificate azioni svolte in collaborazione circa due anni fa nel campo della formazione per gli operatori della scuola, da oltre un anno avevamo presentato una proposta scritta di un primo "protocollo d'intesa" che prevedeva interventi comuni sia nel campo della formazione degli Operatori che per l'attivazione anche in Toscana di un "Osservatorio permanente sulla disabilità", supportato dal CIP Nazionale, per facilitare l'integrazione degli studenti disabili e il loro avviamento allo sport come già positivamente sviluppato in molte altre regioni italiane.

Purtroppo, abbiamo dovuto

registrare che, nonostante incontri ed affermazioni positive, ad oggi non si è ancora pervenuti ad alcuna intesa sottoscritta. Tutto ciò non ci ha consentito di perseguire progetti condivisi volti a rafforzare la formazione, l'inclusione e la pratica sportiva studentesca, nonostante buone disponibilità della stessa Regione Toscana. L'auspicio è dunque quello di riprendere da subito tale percorso, anche in collaborazione con la Scuola dello Sport ed il CONI Toscana, tenuto conto del ruolo e della funzione alla quale è chiamato il nuovo Ente Pubblico CIP.

Aggiungo inoltre che, i dati di partecipazione allo sport studentesco di quest'anno hanno ulteriormente messo in evidenza una scadente ed a volte nulla, attività di avviamento di studenti disabili alle attività di "sport a scuola". Un anno forse un po' particolare, di contestazioni e mancate adesioni ai GSS (Gruppi Studenteschi) per gli scarsi finanziamenti ministeriali concessi ai CSS (Centri Sportivi Scolastici), ma che deve indurre tutti ad imboccare altre strade.

Infine, il progetto nazionale riservato alle primarie denominato "sport di classe" (promosso da Miur e Coni, in collaborazione con il CIP), ci ha consentito di incontrare molti giovani laureati in scienze motorie (purtroppo solo con funzioni di Tutor) e porgere loro una sintetica informazione/formazione per l'area della disabilità. Siamo però certi che nelle scuole si sia comunque prodotta una buona azione inclusiva, anche grazie alla buona preparazione specialistica di questi giovani coinvolti nel progetto, e ciò sebbene fossero purtroppo chiamati solo a svolgere un lavoro di progettazione e di supporto ai docenti, sovente tutt'altro che preparati in materia. Auspichiamo per questo di conoscere meglio dall'organismo regionale i dati finali di intervento, per una analisi tecnica più puntuale, sperando che alle intese siglate fra gli Enti nazionali, possano seguire migliori e più efficaci intese territoriali.

Per concludere, sento di dover affermare che appare utile avviare al più presto una stagione di "analisi e riflessione" a carattere nazionale, centrata sull'azione di promozione alla pratica motoria e sportiva per gli studenti in situazione di handicap e per coloro che risultano inseriti nell'area dei bisogni educativi speciali. Ravviso infatti la necessità di un raccordo e di una progettualità unitaria ai vari livelli, anche del CIP (magari anche in concorso con altre associazioni e soggetti che operano nelle scuole e sui territori), al pari di quanto positivamente già si sviluppa qua e là in alcuni comuni e territori.

Solo azioni comuni e condivise, supportate dalle Istituzioni pubbliche, potranno così rafforzare il nostro nuovo "ente pubblico" con la consapevolezza che saremo in grado di guidare quel processo culturale di cui ha bisogno il nostro Paese e di cui parla anche il Presidente Pancalli nella sua lettera. Per questo spero che la Toscana si candidi a diventare luogo di incontro, di studio e di formazione sui temi della "Scuola & Disabilità". ■ ■



## Primaria...mente Volontariato

**D**opo il successo dello scorso anno del corso "Sportivamente Habilmente", per numero di iscritti, entusiasmo dei partecipanti, qualità dei contenuti formativi e di collaborazione con CESVOT, AICS e tutte le altre Associazioni proponenti, anche quest'anno abbiamo deciso di avventurarci in un nuovo progetto, tutto dedicato alle scuole!

Il corso di formazione che abbiamo proposto per il **bando CESVOT 2015, insieme ad AICS Solidarietà Toscana, Vol.To.Net, Associazione Alter Ego e Cooperativa Sociale Istituto San Giuseppe, è interamente dedicato alla disabilità in ambito scolastico, con particolare attenzione alla scuola primaria.**

Questo corso nasce dall'esigenza di soddisfare le numerose richieste poste regolarmente da svariati plessi scolastici, di ogni ordine e grado, desiderosi di intraprendere un percorso di integrazione fra i loro studenti disabili durante l'insegnamento di educazione motoria/fisica.

L'attività motoria nella scuola è il momento di potenziale massima integrazione dei ragazzi, ma in assenza di competenze specifiche, purtroppo diventa un momento di divisione ed emarginazione.

La nostra esperienza ci consente di concepire e realizzare veri e propri seminari "formativi" in grado di proporre svariate attività motorie



per le disabilità e di focalizzarci sugli aspetti relazionali e comunicativi fondamentali per l'approccio con il ragazzo disabile sia per i volontari che per gli insegnanti.

**Il nostro scopo è formare volontari capaci di consentire l'integrazione a tutti i ragazzi disabili, proponendo una attività motoria nelle scuole che possa essere inclusiva, che passi attraverso il gioco e che favorisca l'accesso a discipline sportive che possano essere facilmente adattate.**

Iscrizioni fino al 30 ottobre 2015  
Presso la sede di CIP Toscana o via email a:  
[toscana@comitatoparalimpico.it](mailto:toscana@comitatoparalimpico.it)  
[info@aicssolidarieta.org](mailto:info@aicssolidarieta.org)  
Per info complete: [www.aicssolidarieta.org](http://www.aicssolidarieta.org)



## Eventi in breve

### FESTA DELLO SPORT PESCIA



Un'altra domenica speciale per lo sport in Provincia di Pistoia. Questa volta è stato il **Comune di Pescia** ad ospitare una festa dello sport e ad unire sotto la stessa bandiera anche lo sport paralimpico. Il Delegato CIP **Gianluca Ghera** ha portato in piazza Mazzini a Pescia un gazebo fornitissimo di materiale didattico e informativo ed è stato possibile provare **Scherma e Sitting Volley**. Gradita la presenza del **Presidente FIS Edoardo Morini** e della neo campionessa italiana **Alessia Biagini**. "Certo – commenta Ghera – se la pioggia ci avesse risparmiato sarebbe stato più bello, ma anche questa volta l'importante è stato esserci".

### IX HANDYSPORT

I Punto Handy di Lucca e gli sportelli InformHabile di Montecarlo, Porcari e Villa Basilica, hanno dato vita alla 9ª edizione di Handy Sport. Gli studenti delle scuole del comprensorio hanno potuto provare **Atletica, Scherma, Sitting Volley, Bocce, Equitazione, Calcio Balilla, Arti marziali, Pallamano, Ginnastica** in un contesto gioioso e molto spettacolare. Sotto la guida dell'organizzatrice, dr.ssa **Francesca Pieretti**, mentre i ragazzi provavano la disciplina preferita, si alternavano ai saluti tutte le autorità presenti fra le quali l'**Assessore Regionale all'Agricoltura Marco Remaschi**.

Una bella giornata di sport e promozione che ci auguriamo cominci a dare presto un bel po' di campioni toscani da ammirare.



### UN OSTACOLO PER AMICO



Si è tenuto Venerdì 25 Settembre, presso la sala Vanni Michelotti dell'Ortopedia Michelotti a Lucca, un interessante convegno sul tema delle diverse abilità patrocinato dal **Panathlon Lucca** e dal **CIP Toscana**. Hanno partecipato il **dr. Massimo Toschi** della Regione Toscana, le campionesse **Giusy Versace (Atletica)**, **Sara Morganti (Equitazione)** e **Alessia Biagini (scherma)**. Oltre al **Presidente Porciani** e al **Delegato CIP Scuola Conte**, è intervenuto il titolare dell'**Ortopedia Michelotti**, **Lorenzo Michelotti**, il motociclista amputato **Malagoli**, il calciatore amputato **Iudica** ed il giocatore di Wheelchair basket **Pellegrini**. Presenti anche **Ercolano del Boxing Club Livorno** e **Orsi coach di Baskin**, insieme allo scrittore **Codega**. Non sono mancate esibizioni di **Pugilato, Sitting Volley, Basket, Baskin, Scherma e Tiro a Segno**.

## RERUM FIGLINE - OLTRE LA BARRIERA

Una giornata che ha unito sport e beneficenza, all'insegna e dell'integrazione: "Oltre la barriera: una partita da vincere!" è stato stato l'evento promosso da Rerum (Rete Europea Risorse Umane) e dai Comuni di Figline e Incisa Valdarno, con il patrocinio del Comitato Paralimpico della Toscana, per promuovere lo sport come mezzo di integrazione. Un potente collante, per unire diverse realtà, abilità e comunità, per potenziare la multiculturalità.

Il CIP Toscana ancora una volta è stato protagonista, mostrando al pubblico presente alcune discipline sportive adattate, come la scherma, il sitting - volley, il tiro con l'arco ed anche una dimostrazione dell'allenamento della squadra di calcio a 5 della società sportiva Quarto Tempo che partecipa ai Campionati Italiani per disabili intellettivi e relazionali.

Evento principale della manifestazione è stato il Triangolo di calcio a 7: tre squadre multiculturali,

capitanate da 3 grandi campioni del calcio italiano: Simone Perrotta, Nicola Legrottaglie e Damiano Tommasi, l'attuale Presidente dell'Associazione Italiana Calciatori.



## DI.DI. CONTINUA L'AVVENTURA "PARA-MOTOCICLISTICA"

La Coppa Italia FMI che si è svolta al Mugello, ha ospitato la tappa riservata ai piloti italiani della Onlus Di.Di. Sul tracciato toscano si sono misurati una quindicina di riders disabili divisi tra le classi 600 e 1000cc. La gara ha eletto Barbero ed il toscano

Emiliano Malagoli, vincitori rispettivamente nelle classi 1000 e 600cc, mentre Tagliabue si è aggiudicato il Di.Di. Trophy 2015.

I tempi segnati sono stati all'altezza di quelli ottenuti dai piloti in lizza per la Coppa Italia FMI, con i migliori che hanno segnato riferimenti cronometrici di poco superiori ai due minuti. I piloti hanno anche potuto commentare i propri risultati delle qualifiche davanti alle telecamere della Rai, intervenute per raccontare il confronto in pista e le sensazioni dei protagonisti.



Si è chiusa così un'altra stagione racing del Team Di.Di. che quest'anno, grazie al fondamentale supporto di Bridgestone Italia, è riuscita a far conoscere oltre i confini nazionali un progetto innovativo e concreto, nato appena due anni fa.

Nelle foto: a sinistra Malagoli e a destra Barbero e il podio dei vincitori della 600cc

## FESTIVALDELSA 2015

DALLE FORZE DELL'ORDINE UNA RACCOLTA FONDI PER COMITATO ITALIANO PARALIMPICO DELLA TOSCANA

In occasione di FESTIVALDELSA 2015, patrocinato dal Comune di Colle Val D'Elsa, il 7 Giugno è stato organizzato un torneo di calcio a 8 riservato alle Forze dell'Ordine e partecipato da Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Polizia di Stato, Corpo Forestale e Polizia Penitenziaria. In questo ambito gli organizzatori hanno promosso una raccolta fondi da devolvere al Comitato Italiano Paralimpico della Toscana, affinché vengano destinate ad iniziative legate allo sport per disabili della Toscana in generale e della provincia di Siena in particolare. Anche gli appartenenti alle Forze dell'Ordine intervenuti hanno partecipato, e hanno raccolto € 465,00.

Oltre ad un grande grazie da parte di CIP Toscana a nome dei disabili sportivi di tutta la regione, i complimenti del Comitato alla squadra della Guardia di Finanza che ha vinto prima il proprio girone e poi ha battuto in finale la squadra della Polizia di Stato, aggiudicandosi il secondo Memorial Filippo Roncucci, pilota acrobatico di Colle Val d'Elsa, morto per un incidente in volo.

Filippo Ronconi e il suo aeroplano e le squadre finaliste la Guardia di Finanza e la Polizia di Stato.



## DISABILITY RUNNING A MONTELUPO FIORENTINO

È stata una giornata di festa all'insegna della solidarietà nel nome dello sport quella del 26 giugno scorso a Montelupo. In scena infatti è andata la **Dis-Ability Running**, una corsa non competitiva di 2 km partita dallo Stadio "Castellani" dove, dopo aver raggiunto il centro del paese, ha fatto ritorno.

L'evento è stato organizzato dalla **ACSI Atletica Montelupo**, con il patrocinio dei Comuni dell'empolese e dalla **Valdelsa fiorentina** e la partecipazione di **CIP, FSSI, FIDAL, ENS** e tanti altri enti. Promuovere lo sport come veicolo di solidarietà e integrazione facendo correre assieme disabili e normodotati per avvicinarsi attraverso le emozioni e le sensazioni derivanti da un'esperienza motoria: questo lo scopo di una giornata che ha visto tutti protagonisti.

Una volta percorso il giro di campo conclusivo della corsa, gli atleti si sono disposti a sedere sul prato, in attesa di uno dei momenti più divertenti ed emozionanti: la **Staffetta dell'Amicizia**, che ha visto grande partecipazione sul campo e sugli spalti. **Ogni staffetta si è composta di quattro persone: una con disabilità sensoriale, due con disabilità intellettiva e un normodotato.**

A fine giornata abbiamo raccolto le impressioni del presidente del **presidente regionale FSSI Fabio Fabbri**: "Questa è stata occasione molto bella e notevole per diffondere l'attività sportiva in ogni ambito, in ogni possibilità e in ogni capacità". Sul prato del Castellani anche il Sindaco di Montelupo Paolo Marras che ha commentato l'esperienza della **Dis-Ability Running** con queste parole: "L'essere diversi, avere diverse abilità, essere con esigenze diverse non è una cosa di cui dobbiamo vergognarci o che non dobbiamo considerare. **La diversità fa parte della nostra vita** e siamo tutti diversi in qualche modo, ma la ricchezza del nostro essere uomini e donne sta proprio nella diversità. **Allora viva la diversità**".



## FUORI DAL GUSCIO: TIRARE CON L'ARCO PER STARE CON GLI ALTRI

La vivace **Delegazione CIP della Valdinievole** in provincia di Pistoia, ha appoggiato la richiesta della **Fitarco** di promuovere un evento un po' particolare: un pomeriggio insieme per tirare con l'arco provando le varie specialità dell'arco (olimpico o ricurvo, nudo e compound).

Così l'**Associazione Arcieri di Pescia**, insieme con la neonata associazione "**Insieme è bello**" e con il **CIP Pistoia** hanno dato vita ad un pomeriggio molto partecipato in cui tutti gli intervenuti hanno avuto modo di provare e divertirsi tirando con i vari tipi di arco. Piacevole la presenza fra gli altri del **Sindaco di Pescia, nonché Presidente di UNCEM, Oreste Giurlani**.

E dopo, sul far della sera il **Delegato CIP Ghera** e compagni hanno organizzato una grande tavolata dove tutti si sono seduti per mangiare insieme, ridere e scherzare, provando

che il fare sport può anche includere un forte aspetto sociale in cui dopo l'attività ci si ritrova per il gusto di stare insieme in allegria e sana spensieratezza che è proprio quello ci cui questi ragazzi hanno più bisogno.

Gli organizzatori, che hanno trovato anche le risorse necessarie ad organizzare la luculliana cena, hanno accolto gli arcieri disabili con una spontaneità ed una naturalezza encomiabili. Non si sa se e quanti si cimenteranno in futuro nel tiro con l'arco ma di sicuro in molti hanno capito che stare nel guscio e non uscire è una pessima idea, mentre far parte di un'associazione come quella degli Arcieri di Pescia o di Insieme è Bello di Chiesina è vera ed assoluta integrazione. **Un bravissimi a tutti loro, anche dal Presidente di CIP Toscana, che è stato presente alla lodevole iniziativa.** L'auspicio è che iniziative di questo tipo vengano organizzate anche nelle altre province della Toscana.



Una prova d'arco; il Sindaco Giurlani fra il Delegato CIP Ghera e il Presidente CIP



## L'ultramaratona Pistoia Abetone ha 40 anni



DOMENICA 28 GIUGNO CON PARTENZA DALLA LOCALITÀ LE REGINE, SI È SVOLTA LA TRADIZIONALE EDIZIONE DEL QUARTO TRAGUARDO, EVENTO RISERVATO AI DISABILI INSERITO NELL'ULTRAMARATONA DI 50 CHILOMETRI, CON PARTENZA DA PISTOIA ED ARRIVO SULLA PIAZZA DELL'ABETONE.

L'edizione 2015 è stata particolarmente importante perché alla quarantesima volta dell'Ultramaratona, univa la quattordicesima del Quarto Traguaro. Quella dei disabili è una passeggiata non competitiva che si svolge lungo la parte più dura del percorso, gli ultimi chilometri di salita veramente impegnativi. Un altro modo di fare

sport, solidale, senza tecnicismi né barriere con il numero dei partecipanti che cresce ogni anno. Poi tutti i partecipanti al Quarto Traguaro hanno mangiato insieme alla presenza delle 22 associazioni pistoiesi presenti e, tra gli altri, del Sindaco di Abetone, dell'onorevole Fanucci, dell'Assessore regionale Fratoni e del Consigliere regionale Baldi. Anche quest'anno CIP Toscana era presente con il membro di Giunta Gori e col Presidente Porciani. E dopo i saluti e le premiazioni, l'impeccabile organizzazione di Guido Amerini e di Simona Pallini della Provincia di Pistoia, ha portato tutti in cima al Monte Gomito, un'esperienza che per molte gravi disabilità rappresenta l'occasione unica dell'anno per ridere e scherzare. ■ ■



## Sport, Salute e Nuove Politiche Sociali

Il 4 Settembre, durante la Festa del PD a Firenze, c'è stata un'ottima occasione di **incontro e dibattito con la nuova Assessora alla Salute, Sport, Welfare e Politiche Sociali della Regione Toscana Stefania Saccardi**, incontro moderato da Donatella Villani, fortemente amica dello sport paralimpico. Al dibattito oltre a **Tacconi, dirigente CSI Nazionale**, era presente anche il **Presidente di CIP Toscana** che è intervenuto rivendicando un ruolo primario dello sport paralimpico nelle politiche di welfare e sociali.

Lo sport degli atleti diversamente abili non è solo un'opportunità per loro, ma, ha ricordato Porciani, è soprattutto un'occasione di crescita culturale e civile per l'intera società.

L'Assessora Saccardi ha fra l'altro ricordato come il **Progetto SportHabile rappresenti qualcosa di unico nel panorama dello sport regionale** e si è dichiarata orgogliosa di fare la propria parte istituzionale in questo progetto di avviamento allo sport paralimpico.

Al dibattito era presente anche l'ex medico della Nazionale di Calcio **dr. Ferretti** che, una volta appreso da Porciani la notizia che Firenze ospiterà i Trisome Games 2016, ha voluto pubblicamente dare la propria disponibilità a far parte del grande

evento non come "personaggio" dello sport ma come semplice volontario.

Anche da queste piccole cose si capisce come ormai il CIP sia sempre più intessuto nelle viscere culturali di questa meravigliosa regione. ■ ■



Alcune foto del dibattito. Qui accanto il Presidente CIP Toscana Porciani e l'Assessora Saccardi.



## Dal Campus all'attività sportiva

ECCO DUE INTERVISTE A CONFRONTO DI DUE RAGAZZI CHE SI SONO AVVICINATI ALLO SPORT DOPO AVER PARTECIPATO AI NOSTRI CAMPUS PARALIMPICI OTTENENDO POI OTTIMI RISULTATI E SOPRATTUTTO L'ENTUSIASMO CHE SOLO LO SPORT SA RAGALARE



### INTERVISTA A ROSELLINI

**In che modo pensi che la tua partecipazione al Campus Paralimpico possa aver favorito l'avviamento al tiro con l'arco?**

Ero partito già con l'idea di provarlo, mi affascinava, mi è piaciuto ed ho continuato.

### Perché proprio la scelta di questa disciplina?

È bellissima! Mi sono sempre piaciuti gli sport dove c'è da tirare contro qualcosa e poi sono limitato in altri sport non potendo piegare la gamba. Inoltre mi aiuta nel potenziare la mia carente capacità di concentrazione e favorisce l'autocontrollo.

### Raccontaci la tua esperienza da arciere e i risultati raggiunti.

Tornato dal Campus ho contattato l'allenatore più vicino a casa mia che ho trovato, della Polisportiva Arcieri Cascianesi, e ho provato a tirare con l'arco. Dopo neanche due mesi scalpitavo, volevo fare le gare. La mia prima gara è stata comica, 18 metri indoor, preso dall'emozione ho tirato la freccia ed insieme a lei è partito anche l'arco, è andato via tutto! Poi è stato sempre un crescendo, sto migliorando tanto, ma ancora ne ho di strada da fare! Voglio arrivare più su rispetto a dove sono adesso. Quest'estate ho provato anche le gare outdoor e ho tirato fino a 70 metri!

Ho anche vinto 2 medaglie come terzo classificato.

### Obiettivi per il futuro?

Voglio ottenere più risultati e medaglie più importanti, che brillino di un altro colore!

### Ce la facciamo ad arrivare alle Paralimpiadi a Rio?

Ancora non ho fatto la classificazione, per adesso tiro con i normo, e poi non mi far sognare troppo dai...



### INTERVISTA A PELLEGRINI

**In che modo pensi che la tua partecipazione al Campus Paralimpico possa aver favorito l'avviamento ad una nuova disciplina sportiva, per te che già praticavi nuoto?**

Il Campus Paralimpico di settembre 2014 mi ha aiutato a prendere confidenza con discipline diverse da quelle che praticavo; conoscevo il basket, mi piaceva e ho preso contatti per l'avviamento a questo sport. Ho poi preso nuovamente parte al Campus di giugno 2015, dopo aver già militato per una stagione nella squadra delle Volpi Rosse, e mi è stato chiesto di coadiuvare il tecnico del basket durante l'attività di gruppo: questo mi ha favorito nel conoscere meglio la disciplina e mi ha anche consentito di farla conoscere agli altri, insegnando e imparando al contempo. Sono rimasto impressionato dal successo ottenuto: per il basket era l'esordio al Campus Paralimpico e non mi aspettavo

### Perché proprio la scelta del basket?

Il basket era uno dei pochi sport più fisici, più di contatto, nei quali io sento maggiormente l'adrenalina dell'attività fisica e della competizione.

### Raccontaci la tua esperienza da cestista e i risultati raggiunti.

L'anno scorso ho presto parte al campionato di Serie B con la squadra delle Volpi Rosse Menarini Firenze; è stato l'ultimo anno in cui ho potuto giocare da fuoriquota. Poi ho disputato anche il torneo di minibasket con i ragazzi, con cui ci siamo qualificati alle finali nazionali, ottenendo il terzo posto.

### Obiettivi per il futuro?

A livello di squadra mi aspetto una stagione molto buona con le Volpi Rosse. La Menarini ha un bel progetto a Firenze, e ci ha messo a disposizione un palazzetto in più, oltre ad aver rafforzato la squadra con 4/5 giocatori in più, sardi e umbri. Ora aumenta il tasso tecnico, ci sono più allenamenti ed è richiesto un impegno ancora maggiore. A livello personale vorrei giocare tanto, anche se so che ci sarà più competizione: ci metterò sempre e comunque tutto me stesso!

Spero che i risultati personali arrivino, ma prima di tutto viene sempre la squadra.



## Alessia Soldini

### Quando la sinergia produce buoni frutti



*Questa è la storia di Alessia, una bambina di otto anni, nata senza l'avambraccio sinistro e con una grande voglia di tirare con l'arco. Un desiderio che oggi è diventato realtà. Si tratta del primo caso, di un atleta così giovane, avviato all'attività sportiva dal CIP Toscana, grazie alla segnalazione del Centro di Protesi di Vigorso di Budrio per tramite di CIP Emilia Romagna, in una splendida logica di sinergia collaborativa degli organi territoriali del Comitato Italiano Paralimpico.*

*Alessia ha un sorriso contagioso. E a quanto pare anche una tecnica di tiro niente male. Quella voglia di divertirsi e quel sorriso c'erano anche prima, ma il tiro con l'arco è riuscito a rendere tutto più smagliante.*

*"Tra tutti gli sport, sinceramente non pensavamo di proporre ad Alessia il tiro con l'arco... E invece eccoci qui, oggi: in un ambiente davvero bellissimo". Gianna è la mamma di Alessia e sembra aver trovato una dimensione familiare all'ASD Arcieri della Signoria: un piccolo angolo di verde e di relax a Firenze, dove i risultati a livello agonistico si raggiungono, eccome... Ma anche un posto dove il tiro con l'arco viene coltivato per insegnare ai più piccoli i valori profondi dello sport, come il rispetto dell'avversario e la cultura della sconfitta. Un mix di passione, svago e rilassatezza perfetto anche per Alessia, otto anni per l'anagrafe, una grande voglia di cimentarsi negli sport e nata senza l'avambraccio sinistro.*

*Come insegna Roberto Martelloni, il tecnico che ha iniziato a seguire Alessia, "il tiro con l'arco non è uno sport immediato: bisogna dedicarci tempo e non avere fretta. È uno sport individuale ed il rischio di distrazione per i ragazzini è elevato". Ma che soddisfazioni, quando arrivano...*

*Come nel caso di Alessia che grazie ad una protesi elettrica, in grado di stringere e allentare la presa, con gli impulsi che arrivano direttamente dai nervi del braccio sinistro, riesce a tirare con l'arco in completa autonomia. Il primo incontro con l'arco? Un arco di plastica, regalato da Babbo Natale alla sorella. E da lì è stato vero amore: gli insegnamenti, una protesi ad hoc, la tecnica da imparare, la voglia di gareggiare e di vincere. Come a Pasqua, contro alcuni coetanei, tutti maschietti.*

*Ora Alessia aspetta solo di compiere nove anni e di potersi iscrivere alle gare: perché quel sorriso deve essere mostrato davvero a tutti. Ed è grazie anche allo sport, al tiro con l'arco che quel sorriso è diventato ancora più smagliante.*

## Cecilia Camellini

### Un' insegnante veramente speciale

**O**tto lezioni, ognuna con docenti diversi, ma tutte dedicate al nuoto paralimpico:

è stata la la proposta di attività didattica elettiva (ADE) del Corso di Laurea in Scienze Motorie, dal titolo 'Dalla scuola nuoto all'alta prestazione : adattamenti acquatici per portatori di deficit motori, sensoriali ed intellettivi". Otto lezioni che hanno portato alla luce varie tipologie di disabilità, dalla sensoriale all'intellettivo - relazionale, fino alla motoria, e come queste vengano affrontate concretamente negli allenamenti e nelle gare in piscina.

Un percorso didattico promosso dal Professor Paolo Malinconi e che è servito agli studenti di Scienze Motorie a capire quali possano essere, nel concreto, i loro potenziali sbocchi lavorativi. Perché, troppo spesso, il mondo paralimpico non è contemplato nella connessione tra mondo accademico e quello lavorativo.

Sono state otto lezioni che hanno riscosso un notevole successo in termini di partecipazione e che si sono chiuse con un'ospite d'eccezione: Cecilia Camellini,



**campionessa paralimpica non vedente di nuoto, plurimedagliata a Londra 2012 e detentrica di svariati record detentrica di svariati record mondiali.**

La Camellini, accompagnata dal proprio tecnico, Alessandro Cocchi, ha spiegato alla giovane platea difficoltà e percorsi di un non vedente, dal suo approccio al nuoto, fino ad arrivare ai massimi livelli. Due ore di argomentazioni che hanno incollato gli studenti alle loro sedie del complesso universitario di Viale Morgagni a Firenze, facendo emergere l'umanità e la grande forza di volontà di una grande campionessa come Cecilia.

**Cecilia a suo tempo fu protagonista di uno sport del CIP nazionale sullo sport paralimpico, utilizzato nella Giornata Paralimpica Nazionale, che fu estremamente efficace.**



**"NON CAPISCO COME FACCIANO CERTE PERSONE A NUOTARE CON GLI OCCHI APERTI."**

## Protocollo d'intesa

**CIP E ISTITUTO PROSPERIUS**

*La collaborazione si allarga alla Toscana con splendide prospettive*



È stato firmato Giovedì 7 Maggio, nella splendida cornice della Villa Le Rondini a Firenze, un Protocollo d'Intesa tra il Comitato Paralimpico della Toscana e l'Istituto Prosperius. Si tratta di un documento ufficiale siglato tra due eccellenze del territorio toscano, il CIP Toscana, punto di riferimento per lo sport per disabili, e l'Istituto Prosperius, rinomata struttura in ambito medico e riabilitativo, auspicando così una cooperazione sempre più stretta, per favorire ancora di più la connessione tra sport e disabilità.

Il **dr. Massimo Porciani**, Presidente del Comitato Paralimpico della Toscana, ed il **Professor Mario Bigazzi**, Presidente del Gruppo Prosperius, hanno firmato il Protocollo davanti ad una numerosa platea, soffermandosi a parlare dei vantaggi, fisici e sociali, dell'attività fisica per una persona disabile. Erano presenti all'evento anche il **dott.**

**Stefano Fiorini**, Responsabile dei servizi di riabilitazione dell'Istituto Prosperius, ed il **dott. Giulio Del Popolo**, Direttore dell'Unità Spinale di Careggi che, accompagnato dal suo collaboratore **dott. Giacomo Lucchesi**, ha anch'egli la propria testimonianza di come lo sport sia un mezzo estremamente efficace per un recupero sia fisico che sociale dei lesionati midollari.

Il protocollo consentirà a molti disabili sportivi di poter usufruire di servizi tarati ad hoc per il loro allenamento, durante il quale potranno essere seguiti in modo personalizzato fino alla visita di idoneità agonistica. Un'opportunità di miglioramento per il successo sportivo ma, considerando i soggetti destinatari di questo servizio, anche per il miglioramento della qualità della vita.

Momenti della conferenza stampa con il prof. Bigazzi ed il dott. Fiorini



**INAIL**  
Direzione Regionale Toscana

## FORMAZIONE Lo staff regionale di INAIL Toscana al seminario di CIP Toscana

Anche nel 2015 CIP Toscana ha organizzato a propria cura uno specifico corso di formazione - informazione destinato ai medici, assistenti sociali e infermieri delle varie sedi distaccate di INAIL Toscana.

Questi incontri, divenuti ormai una procedura che si rinnova ogni anno, hanno lo scopo di illustrare a tutti i partecipanti i benefici dell'attività motoria sportiva per i soggetti disabili, illustrando anche le molte opportunità che il CIP offre agli assistiti INAIL. Certo, il "front desk" della disabilità INAIL, appunto assistenti sociali, medici e infermieri, devono essere i primi ad essere consapevoli che lo sport è un vero e proprio toccasana per i traumatizzati, e per questo CIP Toscana organizza questi seminari annuali a cui ogni anno viene dato un taglio diverso per affrontare la disabilità e lo sport sotto tutti gli aspetti possibili. Così questo corso del 2015, dopo i rituali saluti del Presidente del CIP, del Dirigente dell'INAIL regionale dr. Papani e della Regione Toscana, che ha fin capito l'importanza divulgativa di questo seminario, si è articolato in importanti relazioni: Il **dott. Piero Pasquetti**, Direttore SOD Riabilitazione CTO della Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi - Firenze, ha illustrato il ruolo dello sport nel processo riabilitativo del traumatizzato, poi il **dott. Paolo Catitti**, Direttore Sanitario del Centro Riabilitazione Motoria di Volterra e Centro Protesi INAIL ha tenuto un'interessantissima relazione sulla Riabilitazione Motoria, poi la **dr.ssa Silvia Tacconi psicologa**, funzionaria del Comitato Regionale Toscana del CIP e consulente psicologica presso il Liceo Sportivo Dante Alighieri di Firenze ha illustrato il ruolo dell'attività motoria nel recupero psicologico del soggetti

disabile, poi il **Tenente Antonio Agostinelli** Vice - Presidente di CIP Toscana e anima organizzativa dei Campus CIP - INAIL ha illustrato i risultati dei Campus Paralimpici all'Isola d'Elba, relazione a cui sono seguite testimonianze dirette di alcuni partecipanti ai Campus. Alla fine del seminario il Presidente CIP ha illustrato il Progetto SportHabile e ha informato i presenti dei vari Centri SportHabile presenti sul territorio della nostra regione.





Comunica le News dalla tua Federazione per il prossimo numero del ToscHabile!  
Scrivi a [toscana@comitatoparalimpico.it](mailto:toscana@comitatoparalimpico.it)

## Federazione Italiana Pallacanestro in Carrozzina ANCHE LA FIPIC SCEGLIE LA TOSCANA PER IL PROPRIO RITIRO PRE-EUROPEO



Dopo la scherma, più volte, l'equitazione, lo showdown, anche la **squadra nazionale di pallacanestro in carrozzina ha scelto la nostra regione per il proprio ritiro**. La squadra dello sport paralimpico, forse più seguito e certamente fra i più spettacolari, si è ritrovata al **Centro Coni di Tirrenia** per effettuare una sessione di una settimana di intensi

allenamenti, un momento molto importante prima della partenza per i **Campionati Europei dove si giocherà la qualificazione per Rio 2016**. Infatti solo le squadre che arriveranno ai primi cinque posti avranno il pass per partecipare alle Paralimpiadi. E' un onore per la nostra regione essere stati scelti come ultimo ritiro prima di un evento così importante.

Per questo il **Presidente di CIP Toscana ha voluto portare il proprio saluto, ma soprattutto l'augurio suo personale e dell'intera Giunta Regionale**. Durante il ritiro c'è stata anche la **visita del Presidente delle Volpi Rosse Menarini di Firenze, Ivano Nuti**.

E perché l'augurio fosse in qualche modo cementato, **gli atleti si sono recati in visita al Centro di Showdown della FISPIC, l'hotel Le Torri di Tirrenia**. A quel punto era troppo ghiotta l'occasione per non godere di un bel tramonto all'Olympic Beach, la spiaggia perfettamente accessibile dell'hotel e gustare un aperitivo che il CIP e gli amici del bagno hanno voluto offrire alla squadra.

Sopra la squadra in visita a Olympic Beach, la spiaggia dell'Hotel Le Torri, qui sotto da sinistra un'azione, la squadra ascolta le indicazioni di coach Dionigi Cappelletti, Dionigi Cappelletti Coach e Matteo Cavagnini Capitano



## Federazione Italiana Tennis TORNEI NAZIONALI DI WHEELCHAIR TENNIS A LIVORNO E CECINA



**Buon successo ad entrambi i Tornei Nazionali di Tennis in carrozzina disputatesi nel livornese.** In quello sponsorizzato da INAIL Livorno ci sono stati solo tre tabelloni: singolare, doppio e consolazione, mentre in quello



di Cecina oltre al singolare maschile e doppio maschile c'è stato anche il tabellone di doppio femminile, quello dei Quad (tetraplegici) e quello di consolazione per tutti gli sconfitti al primo turno.

Sia a Livorno che a Cecina il singolare maschile è stato vinto da **Massimiliano Banci del GS Unità Spinale di Firenze**. Banci in coppia con **Curioni**

La premiazione a Cecina e i partecipanti al Torneo Inail

ha vinto il doppio a Livorno mentre **a Cecina si sono imposti Lion - Zorzetto**. Successo di **Monica Quassini** di SIL Livorno nel singolare femminile di Cecina e di **Gianluca Cosentino** nel tabellone Quad di Cecina. Nel tabellone di consolazione a Livorno ha vinto Nardi mentre a Cecina si è imposto Stefanizzi.

## Federazione Italiana Scherma OTTIMI RISULTATI DEGLI ATLETI TOSCANI NEI CAMPIONATI DI SCHERMA



Nella scherma paralimpica, **Matteo Betti ha vinto il titolo di campione italiano di spada maschile, categoria A**. Il bronzo paralimpico di Londra 2012, in forza alle Fiamme Azzurre, ha vinto la finale contro l'atleta delle Fiamme Oro, Andrea Macrì col punteggio di 15-13. **Nel fioretto maschile categoria A la vittoria è andata a Matteo Betti** delle Fiamme Azzurre che sigla la doppietta, dopo il successo nella spada maschile superando ancora Andrea Macrì delle Fiamme Oro col punteggio di 15-10. Nella categoria C l'argento è andato al nuovo arrivato il livornese **Martino Serravalli**. Nella spada maschile, categoria B, a vincere è stato Gabriele Leopizzi dell'Accademia Groane che in finale ha avuto la meglio su Alessandro Lepri del Cs Navacchio col punteggio di 15-12, mentre nella categoria C ottimo terzo posto dell'indomito livornese Martino Serravalli. **Alessia Biagini del Club Scherma Lucca TBB si è invece aggiudicata il titolo di spada femminile categoria B**, grazie al successo contro Sara Valenti del Circolo della Spada di Bassano per 15-3. A festeggiare sul podio di fioretto cat. B anche Patrizia Saccà delle Lame Rotati di Torino, superata da Bebe Vio per 15-1, ed al 3° posto Alessia Biagini del Club Scherma Lucca TBB per 15-13.

Da sinistra Matteo Betti, Martino Serravalli, Alessia Biagini e Alessandro Lepri

## Federazione Italiana Canottaggio CANOTTAGGIO: SPORTHABILE A RIO 2016



Una giornata storica per **Fabrizio Caselli**, già affermato hand-biker ed ora campione plurimedagliato del remo, approdato al canottaggio grazie al Centro SportHabile di canottaggio di Firenze.

Il 47enne atleta diversamente abile nato a Pelago e tesserato per la Canottieri Firenze, alla sua quarta partecipazione mondiale, ha conquistato sul lago francese di Aiguebelette, col secondo posto ottenuto nella finale B del singolo, la **qualificazione matematica per i Giochi Paralimpici di Rio** del prossimo anno. E per il circolo del Ponte Vecchio questa sarà la seconda presenza paralimpica dopo quella di **Andrea Marcaccini** che salì in barca ai Giochi di Londra 2012. Caselli ha disputato una gara di grande intelligenza tattica giacché su sei partecipanti (Italia, Polonia, Corea, Brasile, Argentina e

Germania) solo il primo o il secondo posto lo avrebbero qualificato per Rio. Al via la Polonia prendeva la testa della corsa salvo poi lasciare il passo al portacolori brasiliano, con Caselli a inseguire insieme a Corea e Germania.

A metà gara meno di 3" separavano l'azzurro dal secondo posto dell'atleta coreano mentre sembrava ormai impendibile il Brasile. Nella seconda parte del percorso Caselli aumentava il ritmo, risucchiava il coreano lanciandosi addirittura all'inseguimento del Brasile. Il forcing del singolista azzurro portava la barca italiana in seconda posizione: quella che gli permetteva di realizzare il sogno più grande per un atleta paralimpico: quello delle tre Agitos. **A Fabrizio i complimenti di tutta la Toscana paralimpica.**

Qui sotto Caselli con il Presidente Abbagnale, a destra in azione



## Il CIP Toscana nella "Casa dello Sport della Toscana"



Con il trasferimento del CONI Regionale, nella nuova sede è stato finalmente possibile anche per **CIP Toscana** trovare dei nuovi uffici ed accasarsi in quella che sarà la "Casa degli sport" della Regione Toscana e che ci accoglierà a lungo per i prossimi anni. Tutte le Federazioni Sportive o quasi, tutti gli Enti di Promozione o quasi, molte delle Associazioni Benemerite avranno casa in Via Irlanda, 5 presso la nuova sede CONI.

È una rivoluzione per la nostra regione, che consentirà a tutti di alloggiare sotto lo stesso tetto e dove dunque, sarà molto più facile trovare le dovute sinergie.



La Casa degli Sport si trova nella zona sud di Firenze, in Via di Ripoli, 207/V, adiacente al Viale Europa, con ingresso anche da Via Irlanda. È estremamente facile da raggiungere in auto, uscendo all'uscita Firenze Sud dell'Autostrada del Sole, la A1, mentre è meno comodo

arrivare con altri mezzi. Purtroppo non c'è vicino alcuna stazione ferroviaria sebbene con l'autobus, si impieghi poco più di mezz'ora per arrivare dalla Stazione di Santa Maria Novella a destinazione, né vi passa la tramvia.





## ORGANIGRAMMA COMITATO ITALIANO PARALIMPICO REGIONALE TOSCANA

**PRESIDENTE**  
Massimo Porciani

**VICE-PRESIDENTI**  
Antonio Agostinelli,  
Tiziano Faraoni (Vicario)

**GIUNTA REGIONALE CIP  
TOSCANA**  
Tiziano Faraoni, Antonio  
Agostinelli, Edoardo Morini,  
Riccardo Chiti, Pierluigi Cantini,  
Antonio Venturi, Stefano Gori,  
Nevio Massai

**SEGRETERIA  
COMITATO REGIONALE  
TOSCANA**  
Silvia Tacconi

### DELEGATI PROVINCIALI CIP

Firenze: Alessio Focardi  
Arezzo: Edoardo Cerofolini  
Grosseto: Cristiana Artuso  
Livorno: Marco Ristori  
Lucca: Sara Morganti  
Massa-Carrara: Daniele Carmassi  
Pisa: Carlo Macchi  
Pistoia: Alfio Flori  
Val di Nievole: Gianluca Ghera  
Prato: Salvatore Conte  
Siena: Augusto Ceccherini

### RESPONSABILI REFERENTI

SCUOLA: Salvatore Conte  
INAIL: Massimo Porciani  
AREA TECNICA: Sandro Bensi  
IMPIANTISTICA SPORTIVA: Riccardo Chiti

## DELEGATI DELLE FEDERAZIONI PARALIMPICHE MEMBRI DEL C.R. CIP TOSCANA



Fed. It. Sport Disabilità  
Intellettiva e Relazionale  
Cons. CIP Nevio Massai  
nevmassa@tin.it  
www.fisdir.it



Fed. It. Pallacanestro in Carrozzina  
Cons. CIP Alessandro Cherici  
alex.cherici@gmail.com  
www.fipic.it



Fed. It. Nuoto Paralimpico  
Cons. CIP Marco Passerini  
toscana@fnp.it  
www.finp.it



Fed. It. Sport Invernali Paralimpici



Fed. Sport Sordi Italia  
Cons. CIP Fabio Fabbri  
toscana@fssi.it  
www.fssi.it



Fed. It. Sport Paralimpici  
per Ipovedenti e Ciechi  
Cons. CIP Antonio Agostinelli  
delegatotoscana@fispic.it  
www.fispic.it



Fed. It. Sport Paralimpici  
e Sperimentali  
Cons. CIP Giuseppe Pagano  
toscana@fispes.it  
www.fispes.it



Fed. It. TennisTavolo  
Cons. CIP Domenico Cirillo  
presidente@fitettoscana.it  
www.fitet.org



Fed. It. Tiro con l'Arco  
Cons. CIP Tiziano Faraoni  
itarcotoscana@fitarco-italia.org  
www.fitarco-italia.org



Fed. It. Tennis  
Cons. CIP Paolo Antognoli  
crtoscana@federtennis.it  
www.federtennis.it



Fed. It. Canottaggio  
Cons. CIP Edoardo Nicoletti  
presidente@fictoscana.it  
www.canottaggio.org



Fed. Ciclistica Italiana  
Cons. CIP Giacomo Bacci  
toscana@feder ciclismo.it  
www.feder ciclismo.it



Fed. It. Tiro a Volo  
Cons. CIP Mario Nencioni  
marionencioni@libero.it  
www.ftav.it



Fed. It. Sport Equestri  
Cons. CIP Massimo Petaccia  
mpetaccia@hotmail.com  
www.fise.it



Fed. It. Vela  
Cons. CIP Giorgio Friso  
II-zona@federvela.it  
www.fiv.it



Fed. It. Bocce  
Cons. CIP Giancarlo Gosti  
fibtoscano@tiscali.it  
www.federbocce.it



Fed. It. Canoa e Kayak  
Cons. CIP Michele Baldeschi  
crtoscana@feder canoa.it  
www.feder canoa.it



Fed. It. Scherma  
Cons. CIP Edoardo Morini  
e.morini@infinito.it  
www.federscherna.it



Fed. It. Sport del Ghiaccio  
Cons. CIP Adriano Formenti  
dtoscana@fisg.it



Fed. It. Cronometristi  
Cons. CIP Gianmarco Lazzerini  
gianmarco.lazzerini@ficr.it  
www.ficr.it



Fed. It. Pallavolo  
Cons. CIP Elio Sità  
presidente@fipavtoscano.it  
www.federvolley.it



Federazione Italiana  
Danza Sportiva  
(FIDS)



Federazione Italiana  
Sci Nautico e Wakeboard  
(FISNeW)



Federazione Italiana  
Triathlon  
(FITRI)



Federazione Italiana  
Golfisti Disabili  
(FIGD)



Federazione Italiana  
Baseball e Softball  
(FIBS)



Federazione Italiana  
Calcio Balilla  
(FICB)



Federazione Italiana  
Pesca Sportiva e Attività  
Subacquee  
(FIPSAS)

### ASSOCIAZIONI BENEMERITE



Special Olympics Italia  
(SOI)



Sport e Società:  
Progetto Filippide



Panathlon International



Associazione Baskin



Federazione Italiana  
Pesistica  
(FIPES)



Federazione Italiana  
Hockey  
(FIH)



Federazione Italiana  
Sportiva Automobilismo  
Patenti Speciali  
(FISAPS)



Federazione Italiana  
Wheelchair Hockey  
(FIWH)



Federazione Italiana  
Arrampicata Sportiva  
(FASI)



Federazione Italiana Sport  
Orientamento  
(FISO)

### ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA PARALIMPICA



Associazione Nazionale  
Famiglie con Disabilità  
Intellettiva e/o Relazionale  
(ANFFAS)



Ente Nazionale  
per la Protezione e l'Assistenza  
dei Sordi  
(ENS)



Unione Italiana  
dei Ciechi e degli Ipovedenti  
(UIC)



Centro Sportivo Italiano  
(CSI)



Centro Sportivo  
Educativo Nazionale  
(CSEN)



Associazione Italiana  
Cultura e Sport  
(AICS)



Centri Sportivi  
Aziendali e Industriali  
(CSAIN)



Centro Nazionale Sportivo  
LIBERTAS



Unione Italiana  
Sport per tutti  
(UISP)



Associazioni  
Sportive Sociali Italiane  
(ASI)



Unione Sportiva ACLI  
(USACLI)

### ENTI CONVENZIONATI CON CIP TOSCANA



Inail Direzione  
Regionale per la Toscana



Associazione  
Toscana Paraplegici



Federazione Italiana  
Sport Paralimpici  
per Ipovedenti e Ciechi



Ospedale di Careggi - Firenze  
Sez. Unità Spinale



Università degli Studi  
di Siena



Università degli Studi  
di Firenze



Centro Le Torri



Centro di Riabilitazione  
motoria di Volterra



Spazio Reale



Unione Nazionale Comuni  
Comunità Enti Montani  
(UNCEM) della Toscana



Istituto Prosperius

# CAMPUS PARALIMPICO 2015



**Comitato Italiano Paralimpico** **Comitato Regionale TOSCANA**

Sede: Via di Ripoli 207/V - 50126 Firenze  
E-mail: [toscana@comitatoparalimpico.it](mailto:toscana@comitatoparalimpico.it)  
Tel. 055.661576  
<http://toscana.comitatoparalimpico.it>

Orari di apertura al pubblico:  
Martedì e Giovedì ore 9.00 > 14.00 | 14.30 > 16.30  
Mercoledì ore 14.30 > 18.30  
[www.progettosportabile.it](http://www.progettosportabile.it)



Seguici!